

Relazione Nucleo di Valutazione – 2017 (a.a. riferimento 2015-16)

(approvazione in via definitiva in data 28 marzo 2017)

Indice

Premessa

1. Nucleo di valutazione, strumenti di rilevazione e criteri di compilazione
2. Istituto: organizzazione generale, strutture didattiche e gestionali, comunicazione e trasparenza
 - 2.1. *Il Conservatorio "A. Vivaldi": (breve cenni storici)*
 - 2.1.1. *Sede, patrimonio, dotazioni strumentali, servizi*
 - 2.1.2. *Organi di governo e organigramma*
 - 2.1.3. *Strutture didattiche*
 - 2.1.4. *Biblioteca, fondi, servizi di documentazione e dotazioni dipartimentali, laboratori*
 - 2.2. *Statuto e Regolamenti*
 - 2.3. *Relazioni annuali del Direttore e del Presidente*
 - 2.4. *Patrimonio (infrastrutture e dotazioni strumentali amministrative)*
 - 2.5. *Gestione economico-finanziaria*
 - 2.6. *Sistemi di comunicazione (cartacea e on-line, sito web, PEC), trasparenza amministrativa (responsabili comunicazione e immagine)*
3. Istituto: risorse umane e popolazione studentesca (a.a. 2015-16)
 - 3.1. *Risorse umane (organico)*
 - 3.1.1. *Personale docente*
 - 3.1.2. *Personale non docente*
 - 3.2. *Popolazione studentesca*
4. Offerta Formativa, produzione artistica correlata, attività di studio e innovazione artistica e metodologico-didattica
 - 4.1. *Calendario accademico*
 - 4.2. *Offerta formativa (articolazione)*
 - 4.2.1. *Corsi Vecchio ordinamento*
 - 4.2.2. *Corsi Afam (Nuovo Ordinamento)*
 - 4.2.3. *Corsi Preaccademici*
 - 4.3. *Rete per la formazione musicale di base*
 - 4.4. *Promozione culturale e altra offerta non curricolare*
 - 4.4.1. *Formazione permanente e ricorrente (corsi per adulti, corsi per insegnanti, ProfInCoro, DM8)*
 - 4.4.2. *Formazione del pubblico*

- 4.4.3. *Altre iniziative artistico-culturali pubbliche (cicli conferenze, convegni ecc.)*
- 4.5. *Sistemi di valutazione degli apprendimenti*
- 4.6. *Produzione artistica correlata*
- 4.7. *Internazionalizzazione e mobilità internazionale*

5. Politiche e servizi per gli studenti

- 5.1. *Diritto allo studio*
- 5.2. *Tasse e contributi degli studenti*
- 5.3. *Politiche di valorizzazione del merito degli studi*

6. Internazionalizzazione del sistema

- 6.1. *Programmi di partenariato e rete di rapporti con l'estero*
- 6.2. *Partecipazione a progetti internazionali (Erasmus ecc.)*
- 6.3. *Gestione finanziaria*

7. Rilevazioni attuate e analisi degli elementi qualitativi

- 7.1. *Premesse alla elaborazione e alla gestione della somministrazione dei questionari*
- 7.2. *Elaborazione dei questionari, modalità di somministrazione, compilazione e raccolta*
- 7.3. *Esposizione dei dati raccolti*

8. Conclusioni

ALLEGATI

- Allegato 1: Allegato A – Scheda di rilevazione secondo il modello fornito dall'ANVUR*
- Allegato 2: Relazione Programmatica del Direttore a.a. 2015-16 (25 novembre 2015)*
- Allegato 3: Relazione del Presidente – Bilancio Consuntivo 2015 (25 aprile 2016)*
- Allegato 4: Relazione del Presidente – Bilancio Preventivo 2016 (16 febbraio 2016)*
- Allegato 5: Rendiconto finanziario decisionale E.F. 2015*
- Allegato 6: Rendiconto finanziario gestionale E.F. 2015*
- Allegato 7: Situazione amministrativa E.F. 2015*
- Allegato 8: Situazione patrimoniale E.F. 2015*
- Allegato 9a ~ e: Questionari elaborati dal NdV (file zip)*
- Allegato 10: dati relativi al questionario docenti*
- Allegato 11: dati relativi ai questionario “pubblico iniziative esterne”*

Premessa

La relazione per l'a.a. 2015/16 del Nucleo di Valutazione del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria (di seguito NdV) è stata redatta grazie alla fattiva e coordinata collaborazione del suo Direttore, delle segreterie amministrativa e didattica, della biblioteca e di tutti gli uffici direttamente interessati che qui si coglie l'occasione per ringraziare.

Per l'anno in corso, il NdV ha potuto altresì contare sulla preziosa collaborazione di due studenti dell'Istituto "A. Volta" di Alessandria nell'ambito di uno specifico stage di alternanza scuola-lavoro. Anche a loro va un ringraziamento per il trattamento e l'elaborazione di parte delle analisi statistiche qui presentate.

1. Nucleo di Valutazione, strumenti di rilevazione e criteri di compilazione

All'atto della redazione del presente documento il NdV risulta composto da:

- Prof.ssa Barbara Viscardi, Docente di Italiano e Storia presso ITIS, "A.Volta", Alessandria, Presidente del NdV
- Prof. Giorgio Barberis, Docente di Storia del pensiero politico contemporaneo presso l'Università del Piemonte Orientale
- Prof. Roberto Neulichedl, docente di Pedagogia musicale presso l'Istituzione stessa.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto (si cita):

1. Il Nucleo di valutazione, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione.
2. Il Nucleo di valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare:
 - a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
 - b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione sulla base di criteri generali determinati dal comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;
 - c) acquisisce periodicamente, mantenendo l'anonimato le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).
3. L'Istituzione assicura al Nucleo di valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Rispetto agli adempimenti ivi previsti, il NdV ha inteso ottemperare nei limiti del suo mandato e degli strumenti di rilevazione identificati e resi disponibili a livello nazionale dai competenti organismi ministeriali.

Come per le passate relazioni è stata considerata e presa a riferimento la "Documentazione per le istituzioni AFAM (ai fini del Parere ANVUR)" presente nel sito ufficiale dell'ANVUR all'indirizzo: http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=472&Itemid=489&lang=it

Alla voce "MIUR":

- [Documento introduttivo sul sistema AFAM](#)
- [Il futuro dell'AFAM italiana. Come uscire dalle sue contraddizioni e riordinarla in senso europeo](#)

Oltre a tale documentazione è stato considerato (al pari dello scorso anno), il dossier *Chiamata alle Arti*, elaborato dal Cantiere AFAM per conto del MIUR¹, quale documento d'indirizzo strategico per il settore, Sempre al fine di avere, in prospettiva, un quadro previsionale dei mutamenti che potranno interessare il sistema dell'AFAM sono state inoltre monitorate e seguite con la dovuta attenzione le proposte di modifica a livello normativo ordinamentale ritenute utili "cornici interpretative di senso" entro le quali poter collocare quanto al presente qui considerato.

Tra tali normative in itinere figurano in particolare:

- la proposta di legge AS 322² recante "Norme per la statizzazione degli istituti musicali pareggiati statizzazione" ma che prevede forti ricadute sul riordino del sistema dell'AFAM;
- l'Atto Governo 382³ (proposta di legge delega ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 181, lett. g) che all'articolo 15 prevede alcune norme dall'impatto non indifferente sul sistema soprattutto per quanto concerne il rapporto e l'attuale raccordo tra offerta formativa relativa ai corsi preaccademici e quella dei corsi propriamente AFAM (in particolare relativamente ai trienni di 1° livello).

L'attenzione a questo quadro composito seppur previsionale (e quindi mutante) è funzionale ai fini di una maggior consapevolezza delle tensioni che, nel loro insieme, attraversano e interessano l'intero sistema e che concernono pertanto aspetti strutturali con i quali ogni Istituzione AFAM è chiamata a fare i conti. compreso dunque il Conservatorio di Alessandria oggetto di valutazione.

2. Istituto: organizzazione generale, strutture didattiche e gestionali, comunicazione e trasparenza

2.1. Il Conservatorio "A. Vivaldi": (breve cenni storici)

Come è possibile leggere nell'efficace pieghevole informativo ufficiale dell'Istituto "StudiALVivaldi";

Sorto come Scuola di musica sul finire dell'Ottocento, nel 1969 il "Vivaldi" è divenuto uno dei primi Conservatori Statali Italiani. Ha sede nel settecentesco Palazzo "Cuttica di Cassine": oltre 3200 metri quadrati di superficie, 45 aule, due sale da concerto (l'Auditorium "Pittaluga" e la Sala "Abbà Cornaglia"). Attualmente ospita circa 600 allievi e 82 docenti suddivisi nelle varie cattedre di Strumento, di Canto, di Musica Corale, di Didattica e di Composizione, oltre alle materie complementari e di esercitazione collettiva. A questi sono da aggiungere gli allievi che frequentano i corsi del Progetto Propedeutica e la Scuola di Musica per adulti con docenti selezionati tra i diplomati dell'Istituto tramite bando di concorso.

Dalla Relazione del Direttore del 25 nov. 2015 (in parte già anticipata nella precedente relazione) si ricava uno spaccato ricco ma anche attento alle incongruenze sistemiche di un settore ancora in attesa del completamento del processo di riforma della Legge 508 del 1999:

Anche se alcuni passi avanti sono stati fatti e con il nuovo assetto della Direzione del MIUR si stanno registrando una certa intenzione e attenzione a mettere ordine e portare a compimento le azioni necessarie, a 16 anni dall'approvazione della riforma del sistema molte delle contraddizioni subito individuate e/o emerse nel corso del tempo hanno ancora da essere risolte.

In Conservatorio continuano a convivere tre tipologie di corsi di studio: il Vecchio Ordinamento in via di esaurimento (ma che durerà ancora alcuni anni), i percorsi AFAM (suddivisi in Triennio di primo livello e biennio di secondo livello) e la Fascia Preaccademica attivata ai sensi del DPR 8 luglio 2005 n. 212.

¹ Il documento è disponibile all'indirizzo: www.afam.miur.it/media/34384/chiamata_alle_arti.pdf.

² Documento disponibile all'indirizzo: <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/40117.htm>.

³ Disponibile all'indirizzo web; <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/docnonleg/33751.htm>.

Agli iscritti a questi corsi si aggiungono gli iscritti ai TFA (Tirocinio Formativo Attivo previsti per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento)

A fronte di questa “rivoluzione” che vuol dire un significativo aumento del carico di lavoro dei docenti e del personale ATA, gli organici sono numericamente bloccati da anni e molte innovazioni sono totalmente a carico delle Istituzioni.

[...]

Nella consapevolezza delle difficoltà ma con l'intento di procedere comunque ad interventi e a scelte che siano utili e ben finalizzati, l'attuale Direzione conferma l'impegno a mantenere stretti contatti con tutti gli organi istituzionali e le figure utili (funzionari e responsabili vari al Miur, Conferenza dei Direttori, Colleghi Direttori...) per avere sempre e il più possibile chiaro e aggiornato il quadro della situazione tenendo costantemente informati Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Docenti, Allievi e Personale.

Con la diffusione dei verbali delle riunioni del CA e del CdA e con l'inoltro di tutte le informazioni utili, tutti i soggetti che sono impegnati a vario titolo in Conservatorio possono essere sempre aggiornati.

Analogamente la richiesta di verbalizzazione degli incontri organizzati dalle Commissioni afferenti ai Dipartimenti sono un utile modo, per Direzione, CA e CdA per essere a conoscenza di quanto si discute e si progetta nei vari gruppi di lavoro. [..]

Come indicato dai dati di seguito illustrati, la già evidenziata propensione pragmatica di governare i processi d'innovazione (per quanto complessi) sembra aver dato i suoi frutti; soprattutto a livello di rapporti con il territorio, nella produzione correlata e con l'avvio di innumerevoli occasioni di confronto e scambio. Va altresì ribadito (come si vedrà meglio a seguire) che l'attenzione alla trasparenza e alla condivisione dei processi decisionali (a tutti i livelli) ha contraddistinto una *governance*, decisamente dinamica e al contempo puntualmente presente nell'affrontare in modo partecipato ogni possibile problematica che si presenti.

2.1.1. Sede, patrimonio, dotazioni strumentali, servizi

La sede è ospitata nello storico Palazzo Cuttica in Via Parma 1, di proprietà del Comune di Alessandria. Possiede tre entrate, di cui una particolarmente pregiata che si affaccia su un largo spiazzo e una, invece (maggiormente usata e condivisa con una sezione di scuola secondaria di I grado, un tempo “scuola media annessa”), che permane non particolarmente adatta, forse, sul piano della sicurezza, in quanto prospiciente a una strada transitata a senso unico.



Si snoda su due livelli (1° e 2° piano dell'edificio) a disposizione esclusiva del Conservatorio che può disporre di **n.45 aule**, **1 Auditorio** (da 100 posti c.a.), **1 sala grande** (utilizzabile per prove d'orchestra, cameristiche e attività seminari per gruppi anche di 50 persone), **1 biblioteca** e numerosi locali per uffici, oltre naturalmente ai servizi indispensabili. L'entrata principale della sede è raggiungibile da un ampio scalone, oppure (internamente) mediante appositi sistemi ascensori.

Più dettagliatamente, la banca dati del MIUR restituisce la seguente situazione logistico/organizzativa:

Caratteristiche logistico/organizzative dell'Istituzione	INFORMAZIONI VARIE SULLA STRUTTURA
N° aule ordinarie (appositamente adibite a uso didattico)	45

N° biblioteche	1
Sale concerti N° sale	2
Sale concerti N° posti complessivi	210
Locali utilizzati in esclusiva	SI
Scuola media annessa	NO*
N° di orchestre esistenti	3
N° di formazioni vocali, corali e da camera esistenti	7
N° EVENTI(*) pubblici svolti nell'anno solare precedente	100
N° posti mensa gestiti dall'Istituto (se presente)	-
Servizi ristorazione convenzionati	SI
N° posti alloggio gestiti dall'Istituto (se presenti)	-
presenza NUCLEO di VALUTAZIONE	SI

* In realtà l'ex scuola media annessa è stata trasformata nel tempo in una sezione di scuola secondaria di I grado convenzionata con il Conservatorio, la quale adotta un piano curricolare integrato con alcune discipline di base impartite presso il "Vivaldi". La convenzione è in fase di revisione e terrà conto degli sviluppi dell'iter di applicazione della riforma. In particolare, dall'anno venturo la convenzione riguarderà il solo progetto del *Coro di Voci bianche*.

Rispetto allo scorso anno si segnala la prosecuzione degli interventi di miglioramento acustico di alcune aule, nonché l'ulteriore attenzione alla differenziazione dei rifiuti con la predisposizione di appositi contenitori in vari punti di raccolta.

Risultano inoltre essere state realizzate prove periodiche di evacuazione (naturalmente a sorpresa) ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza.

2.1.2. Organi di governo e organigramma

Come riportato anche nell'allegata scheda A, allo stesura della relazione gli organi di governo pro-tempore istituiti ai sensi del DPR 132/2003, risultano avere la seguente composizione:

Organi	N° componenti	Scadenza	Mandato
Presidente	Roberto Livraghi	01/10/2017	I mandato
Direttore	Angela Colombo	a.a. 2014/2015 a.a. 2017/2018	I mandato II mandato
C.d.A.	5 componenti: Roberto Livraghi, <i>Presidente</i> Angela Colombo, <i>Direttore</i> Marco Santi, <i>rappresentante Docenti</i> Concetta Noto, <i>rappresentante MIUR</i> Francesco Maria Mariotto <i>rappresentante studenti.-</i>	ottobre 2017 ottobre 2018 11/02/2017 “ “	
Consiglio accademico	9 componenti: Angela Colombo (Direttore), <i>Rappresentanza docenti:</i> Silvana Chiesa, Giovanni Gioanola (Vicedirettore, da ottobre 2016), Gustavo Malvezzi, Chiara Sedin, Giuseppe Rutigliano, Frédéric Zigante <i>Rappresentanza studenti:</i> Chris Juliano, Andrea Celeste Prota	31 ottobre 2018	
Revisori dei conti	2 componenti	5 maggio 2018	-

	Dr. Nicola Caccavale (rappr. MEF) Dr. Marco Coccimiglio (rappr. MIUR)		
Nucleo di valutazione	3 componenti Prof.ssa Barbara Viscardi (Presidente), Prof. Giorgio Barberis, Prof. Roberto Neulichedl (docente interno)	31 marzo 2018	I I II
Consulta degli studenti	3 componenti Chris Juliano Andrea Celeste Prota Francesco Maria Mariotto		

L'istituzione consta di un organico di **82** docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, cui si aggiungono altri docenti a contratto. Per il proprio funzionamento, l'istituzione può contare sul seguente organigramma:

Denominazione	Funzioni	Scadenza
Vicedirettore	vicedirezione	2015/2018 (2°)
Direttore Amministrativo	<i>(facente funzione)</i>	
Direttore Ragioneria	<i>(facente funzione)</i>	
Coordinamento del personale amministrativo e tecnico	coordinamento interno delle funzioni tecnico amministrative	

Altri incarichi previsti dall'organigramma riguardano inoltre:

Vicedirettore	Giovanni Gioanola (scadenza: ott. 2018)
Direttore Amministrativo	Elisabetta Devecchi <i>(facente funzione)</i>
Direttore Ragioneria	Maria Grazia Braghero <i>(facente funzione)</i>
Assistenti	Danilo Bruno Dangleri, Francesca Frisina, Alessandra Gatti, Irene Angela Molina, Marina Ponzano, Francesca Vitale
Coadiutori	Mirella Aloisio, Paola Bocchio, Carmela De Cosola, Marco Raffaele Fedozzi, Edith Christina Karlsson, Maria Levo, Maria Gabriella Maida, Rosalba Mandracchia, Elisabetta Portoghese, Adriano Russo, Concetta Sguali, Barbara Stango, Barbara Stasi
Rappresentanze Sindacali Unitarie	Fausto Galli <i>(docenti)</i> , Maria Grazia Braghero, Maria Gabriella Maida <i>(personale ATA)</i>
Ufficio Promozione e Comunicazione	Simona Gandini (assistente)
Webmaster	Marco Santi

Tra gli altri organismi previsti dallo Statuto vi è il *Comitato Pari Opportunità* (art. 41) e il *Coordinamento del personale amministrativo e tecnico* (Art. 16, c. 1) con funzione consultiva di partecipazione del personale amministrativo e tecnico.

2.1.3. Strutture didattiche

L'Istituzione si organizza al suo interno a partire dalle seguenti strutture didattiche:

n° 7 Dipartimenti	Canto e Teatro Musicale Didattica della Musica
-------------------	---

(ciascuno dei quali prevede un proprio consiglio di corso)	Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali Strumenti ad Arco e a Corda Strumenti a Fiato Strumenti a Tastiera e a Percussione Teoria e Analisi, Composizione e Direzione
n° 4 Consigli di scuola (relativi a corsi che prevedono più cattedre dello stesso strumento)	Pianoforte Chitarra Violino Didattica (più articolazioni interne)
Consigli di corso	7 dipartimentali (cui si aggiungono quelli Interdipartimentali)
Altre strutture interne interdipartimentali	Interdipartimento di materie collettive e comuni a più corsi Interdipartimento <i>Musica Antica</i> Interdipartimento di <i>Musicologia</i>

2.1.4. Biblioteca, fondi, servizi di documentazione e dotazioni dipartimentali, laboratori

La Biblioteca dell'Istituto, il cui servizio è **accessibile al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle 10.30 alle 12.45 e dalle 13.00 alle 17.00**, e il **Sabato** (a settimane alterne) **dalle 10.00 alle 12.00**, consta delle seguenti principali risorse documentali:

	Descrizione
Catalogo on-line	Consultabile "in progress" in sede su postazione dedicata.
Postazioni per studio o ascolto/visione	6 postazioni studio
Sistema di catalogazione	Descrittiva e semantica (generi, organici, strumenti etc.; soggetti) su schede catalografiche informatizzate sulla base delle norme ISBD, Reicat, Titolo uniforme musicale (ICCU)

Biblioteca storica

<i>Fondi musicali</i> (tutti provenienti da lasciti, contengono prevalentemente edizioni musicali del XIX-XX sec.)	Fondo Carlo Censi Fondo Ettore Desderi Fondo Felice Quaranta Fondo Salvatore Carlin Fondo Ottonello Fondo Luigi Migliazzi Fondo Alberto Mautino Fondo Elio Riva Biblioteca Claudio Tempo Fonoteca Giovanni Vacca: circa 600 dischi in vinile Fonoteca Ronza: circa 4000 dischi in vinile
---	--

Musei (con orario di apertura al pubblico su richiesta)

Denominazione	Descrizione
Museo "Abbà Cornaglia"	Archivio, biblioteca, autografi e copie delle composizioni di Pietro Abbà Cornaglia. Musica sacra, operistica, di occasione, pianoforte SELINKE E SPONNAGEL. Giunto al "Vivaldi" per interessamento del M° Vittorio Rossi, allora docente e dei bibliotecari Andrea Lanza e Gigliola Bianchini in momenti diversi 1990 – 1997.

Biblioteca contemporanea

	Consistenza	Descrizione
Monografie	30.000 titoli ca	Volumi, Cd e opuscoli, di cui circa 15000 edizioni musicali, 40 manoscritti musicali; 40 tra Opera omnia ed Edizioni critiche complete o in continuazione
Periodici	140	Periodici cessati e in corso
Strumenti bibliografici		RISM; Cataloghi di singoli fondi musicali italiani HMC; Cataloghi tematici delle opere di singoli; Pazdirek Universal-Handbuch der Musikliteratur aller Zeiten 04.12; Enciclopedie musicali e Dizionari enciclopedici della musica e dei musicisti: DEUMM, NEW

Altre risorse didattiche

Oltre ai suddetti servizi bibliotecari, il Dipartimento di *Didattica della Musica* offre ai propri studenti uno specifico servizio di consultazione di testi specializzati nel settore educativo. La dotazione (consultabile anche on-line all'indirizzo web posto in calce⁴) conta attualmente un centinaio di numeri di riviste specializzate e altrettanti testi didattici. Il Dipartimento di Didattica dispone inoltre di una propria area informativa web, nonché di un proprio strumentario didattico comprendente anche strumenti di provenienza di varie aree del mondo quale scelta culturale oltre che di commercio equosolidale.

2.2. Statuto e Regolamenti

La principale normativa interna relativa o connessa alla missione dell'istituzione è in larga parte consultabile nel sito ufficiale del Conservatorio sotto la voce "Statuto e regolamenti" [<http://www.conservatoriovivaldi.it/statuto-e-regolamenti/>] e alla pag web “Amministrazione trasparente” [<http://www.conservatoriovivaldi.it/trasparenza/>].

Eccone a seguire l'elencazione completa:

Dispositivo	Link o pdf	Anno emanazione
Statuto	Statuto	Approvato dal CdA in data 08.09.03 Integrato e modificato dal CdA il 28.06.05 Modificato dal CdA il 21.09.05 Approvato dal MIUR con decreto n. 511 del 20.12.05 NB nuova revisione in via di approvazione
Manifesto degli studi	Manifesto degli Studi a.a. 2015/2016	a.a. 2015/2016
Regolamento didattico	Regolamento Didattico (gen.)	13.03.2011
	Regolamento Didattico Corsi Acc. di 1° livello	29.06.2010
Regolamento riconoscimento crediti		Allegato 2 al verbale n.8 Consiglio Accademico del 9.09.2014).
Regolamento studenti	Regolamento Consulta Studenti	05.11.2010
Regolamento sulla doppia frequenza [cfr. DM 28 sett. 2011]		
Regolamento pagamento ore aggiuntive [art. 5, comma 2 del CCNI 2011]	Regolamento Didattica aggiuntiva	CdA del 21.12.11 (delibera n. 34)
Regolamento pagamento conto terzi [art. 8, c.2 del CCNI 2011]		<i>[in corso di definizione]</i>
Altro (privacy, regolamento ricerca, codice etico, biblioteca ecc.)	Regolamento Consulta Studenti	05.11.2010
	Regolamento Generale	CdA del 05.11.2010
	Regolamento del Consiglio Accademico	Delibera CdA del 22 marzo 2013 Prot. 1767 C/741 del 14 maggio 2013
	Regolamento del Consiglio di Amministrazione	Delibera CdA 22 marzo 2013 Prot. 1768 C/41 del 14 maggio 2013
	Codice di Comportamento	14 ottobre 2010
	Codice Disciplinare	2007

⁴ http://didattica.conservatoriovivaldi.it/sito/index.php?option=com_content&view=article&id=67&Itemid=97

	Regolamento per le sospensioni giustificate degli obblighi di frequenza	Allegato n. 1 al verbale n.3 Consiglio Accademico del 23.01.2013
	Regolamento dei Corsi Pre-Accademici	Delibera CdA del 6 settembre 2010 Prot. 3469/C41 del 9 settembre 2010. Aggiornato in data 6 febbraio 2014 e 4 maggio 2016
	Regolamento Dipartimenti e Consigli di Corso	Delibera del CA del 3/02/2016
	Regolamento biblioteca	
Altri regolamenti amministrativi	Amministrazione, Finanza e Contabilità	Approvato con D.D. n. 500 del 1 giugno 2006. Modificato con del. n. 10 del CdA del 23 marzo 2012 Approvato con D.D. n. 254 del 19 luglio 2012
	Regolamento per l'utilizzo delle Carte di Credito	Delibera CdA 26 marzo 2014
	Spese di Rappresentanza	Delibera n. 39 CdA del 06 settembre 2010
	Regolamento Affitto Auditorium "M. Pittaluga"	Delibera n. 34 CdA del 7 aprile 2014
	Assegnazione ed uso delle apparecchiature di Telefonia Mobile	Delibera n. 32 CdA del 10 maggio 2010
	Regolamento del coordinamento del personale amministrativo e tecnico	Delibera n. 26 CdA del 15 maggio 2013

2.3. Relazioni annuali del Direttore e del Presidente

Relazione	Data	Link o pdf
Relazione del Direttore	25 novembre 2015 Prot. . 4403/ C41	Vedi allegato 2 (oppure al link)
Relazione del Presidente	Relazione 16 febbraio 2016	Vedi allegato 3 Vedi allegato 4

2.4. Patrimonio (immobilizzazioni materiali: infrastrutture e dotazioni strumentali didattiche e amministrative)

Dai dati di bilancio la situazione patrimoniale risulta essere sinteticamente la seguente:

Al 31 dicembre 2015	N.	Valore	Descrizione
Immobili	0		
Mobilio	(n.q)	90.779,33	Impianti e macchinari
Strumenti musicali	(n.q)	487.773,98	Attrezzature didattiche
Quadreria/Raccolte storiche)	(n.q)	49.120,07	Altri beni

NB: si rinvia all'allegato 8 per l'elenco dettagliato delle dotazioni strumentali.

2.5. Gestione economico finanziaria

Dal rendiconto finanziario decisionale E.F, 2015 si riportano i seguenti dati:

RIEPILOGO

Titolo	ENTRATE				Titolo	SPESE					
	Previsione Definitiva	ACCERTATE		Totale		Previsione Definitiva	IMPEGNATE		Totale		
		Riscosse	Da riscuotere			Pagate	Da pagare				
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	560.092,94	587.661,84	17.164,00	604.825,84	1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	841.300,83	409.900,45	85.064,65	494.965,10
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	179.300,50	20.399,02	25.420,92	51.020,54
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	31.600,00	30.023,21	900,00	30.923,21	3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	31.600,00	30.069,05	854,16	30.923,21
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	424.516,39	0,00	0,00	0,00		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.046.209,33	647.685,05	18.064,00	665.749,05		TOTALE	1.046.209,33	466.369,12	111.347,73	577.716,85
				Disavanzo di competenza	0,00					Avanzo di competenza	88.032,21
				Totale a pareggio	665.749,05					Totale a pareggio	665.749,05

Sinossi della situazione contabile (cfr. all. A)

Entrate	665.749,05
Uscite	577.716,85
Avanzo di amministrazione	511.055,09
Avanzo vincolato	344.527,04
Contributo MIUR indistinto	79.978,00
Contributo a progetto MIUR	48.710,93
Contributi esterni (provati e altri enti)	165.253,34
Contributi da iscrizioni	348.369,29
Fondo d'istituto	121.500,00

La relazione annuale del Presidente, così come l'analisi della meticolosa documentazione contabile (cfr. all. 5, 6, 7 2 8) – evidenziano un costante progressivo andamento positivo dei conti, derivante da una oculata gestione amministrativa oltre che, è dato supporre, da una offerta didattica che ha saputo collocarsi in modo positivamente concorrenziale rispetto al settore dell'AFAM. Ciò nonostante la costante contrazione dei contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione a favore dell'Istituzione.

2.6. Sistemi di comunicazione (cartacea e on-line, sito web, posta el. certificata), trasparenza amministrativa (responsabili comunicazione e immagine)

Il sistema informativo e di comunicazione del Conservatorio nel corso degli ultimi anni è stato oggetto di costante attenzione grazie alla cura prestata non solo al **sito web istituzionale** <http://www.conservatoriovivaldi.it>, ma anche a diversificati strumenti di comunicazione che hanno visto: da un lato l'utilizzo sempre più mirato dei *social network*; dall'altro il ricorso (anche qui mirato) dei più tradizionali media e organi di informazione quali la radio, le televisioni e la carta stampata. Ciò è stato reso possibile grazie a un'organizzazione del lavoro che ha saputo valorizzare la presenza di competenze interne, consentendo una funzionale pianificazione della comunicazione nel suo insieme.

Il sito ha visto risolvere nel corso del tempo taluni problemi di accessibilità tipici delle infrastrutture informatiche soggette a gestione diretta da parte dell'Istituzione; gestione diretta dettata non tanto (o non solo) dall'esigenza di abbattere l'onerosa esternalizzazione del servizio di comunicazione telematica, ma soprattutto dall'esigenza dell'immediatezza delle modifiche e degli aggiornamenti che, in corso d'opera si rendono necessari. Tale scelta, se da un lato comporta un evidente dispendio di energie proprie (e l'adeguamento delle possibilità alle competenze presenti), dall'altro offre il vantaggio di un rapporto dinamico con l'informazione e la maggiore responsabilizzazione rispetto ai processi comunicativi da parte di tutta la catena degli interessati.

Anche gli interventi correttivi e di potenziamento della rete interna WI-FI hanno permesso di risolvere definitivamente le criticità precedentemente rilevate con una notevole semplificazione degli accessi e la copertura di praticamente tutti i locali della struttura.

Va per contro segnalato come la rete infrastrutturale dei **servizi forniti da ISIDATA** (nella gestione dei data base a supporto della segreteria didattico-amministrativa) abbiano **mostrato elementi di gravissima carenza**. In particolare ci si riferisce alla gestione dei questionari che (come si vedrà meglio a seguire) è risultata fortemente complicata e condizionata da forti limitazioni che, di fatto, **hanno inficiato un'adeguata ed efficace rilevazione anche ai fini della valutazione oggetto della presente relazione**. E ciò nonostante la tempestiva richiesta di intervento (a partire dal dicembre 2015) a favore dell'implementazione dei servizi di rilevazione che si intendevano utilizzare.

3. Istituto: risorse umane e popolazione studentesca (a.a. 2015-16)

3.1. Risorse umane (organico)

3.1.1. Personale docente

I dati forniti MIUR⁵, a partire dall'a.a. 2015/16, distinguono il personale docente tra “Personale docente in organico” ed “Esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento”.

Eccone la situazione come riportata nel quadro sinottico fornito dal MIUR:

TABELLA: PERSONALE DOCENTE in Organico - a.a. 2015/16

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Docenti a T.Iempo indeterminato (di ruolo: titolari e non)		Docenti a tempo determinat o (totali)		di cui su posto vacante		Monte ore di Didattica aggiuntiva finanziata con fondi di bilancio stanziati dal CdA dell'Istituto	N° Complessivo di docenti che vanno in extra-orario	TOTALE
	M	F	M	F	M	F			
Docenti I fascia	45	19	13	2	0	0	416	16	79
Docenti II fascia	3	0	0	0	0	0	192	3	3
TOTALE	48	19	13	2	0	0	608	21	82

⁵ Fonte Banca Dati dell'Alta Formazione Artistica e Musicale:
<http://statistica.miur.it/scripts/AFAM/vAFAM1.asp>

Anche per l'anno accademico considerato il raffronto con l'anno precedente consente di evidenziare come l'organico sia rimasto sostanzialmente immutato, ma col riequilibrio (questa volta) a favore dei docenti a tempo indeterminato (+ 2) a fronte della lieve diminuzione dei docenti a tempo determinato (- 2) quale segno di una seppur molto parziale stabilizzazione. I dati forniti per l'a.a. 2015-16 consentono inoltre di evidenziare l'assegnazione di n° 608 di ore di "didattica aggiuntiva" e ripartite tra 21 docenti (dei quali 3 di II fascia).

Dagli stessi dati del MIUR si ricava che gli "Esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento" risultano essere in tutto 4 (- 3 unità rispetto allo scorso anno) per un totale di 735 ore di didattica assegnate a contratto..

3.1.2. Personale non docente

La situazione relativa al personale non docente, rispetto alla precedente rilevazione si attesta sostanzialmente invariata numericamente e per distribuzione nella tipologia di mansione:

TABELLA PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - a.a. 2015/2016

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato		di cui in part-time ("di cui" del Totale)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Direttore Amministrativo	0	1	0	0	0	0	1
Direttore Ufficio di Ragioneria	0	1	0	0	0	0	1
Assistente amministrativo	1	3	0	3	0	1	7
Coadiutore	1	11	0	1	1	1	13
TOTALE	2	16	1	3	1	1	22

Relativamente al *personale non docente* la situazione si presenta immutata (con il solo spostamento di un'unità di personale a tempo indeterminato da femminile a maschile). Anche per il 2015-16 non si registrano contratti a progetto e nemmeno la presenza di figure quali quelle di "Coordinatore di biblioteca, amministrativo e tecnico" o di "Collaboratore tecnico, amministrativo, biblioteca, laboratorio".

3.2. Popolazione studentesca

La popolazione studentesca (sempre secondo i dati forniti dal MIUR) anzitutto vede un considerevole riassetto dei numeri connessi ai due principali settori (e relativi segmenti) oggi compresenti nell'istituzione: quello dei **corsi di vecchio ordinamento** (articolati in corsi di *periodo inferiore*, *periodo medio* e *periodo superiore*) e a quello dei corsi di nuovo ordinamento, articolati invece in *Trienni di I livello* e *Bienni di II livello*.

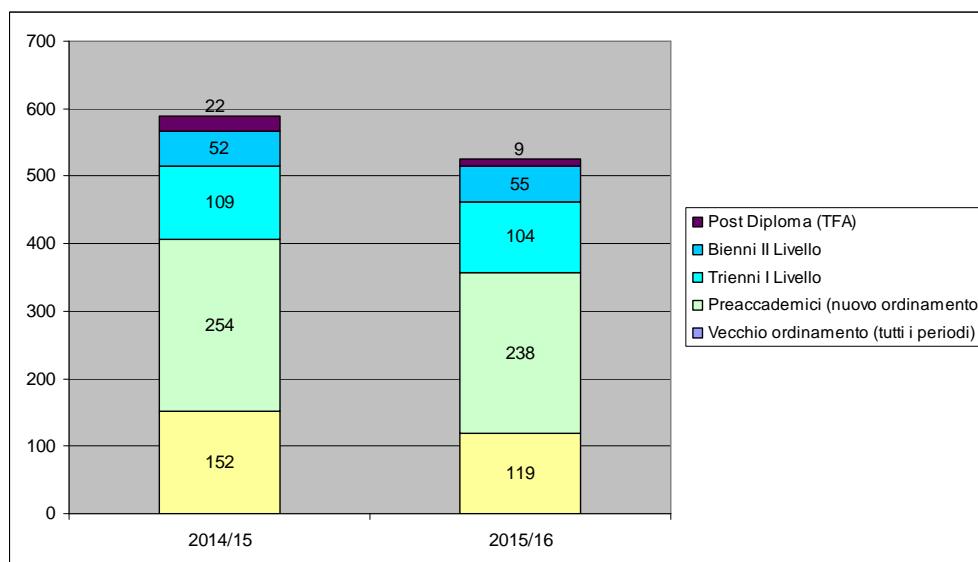
L'evoluzione del sistema da vecchio a nuovo ordinamento ha comportato la creazione di un ulteriore nuovo segmento denominato "formazione musicale di base" (ai sensi della legge di riforma) il quale copre oggi di fatto la cosiddetta fascia preaccademica. Un segmento questo, come accennato in premessa, ora oggetto di possibile ulteriore riordino ai sensi di quanto previsto dalla legge delega di cui alla Legge 107, art. 1 comma 181, lett. g.

L'insieme della popolazione studentesca, così come sopra sotto articolata, ammonta ad un totale di:

	Tot. 2014/15	M	F	Tot. 2015/16	% -/-

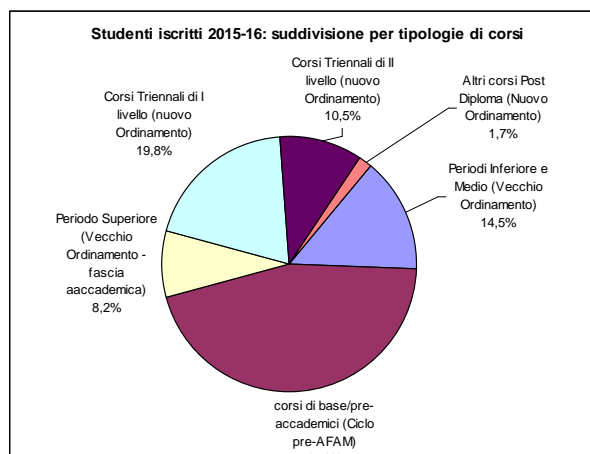
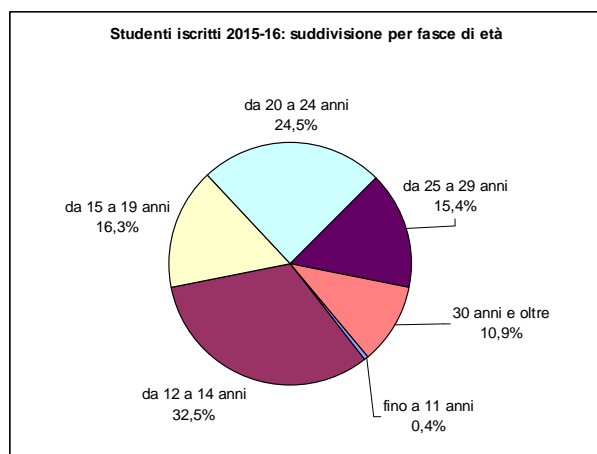
Vecchio ordinamento (tutti i periodi)	152	62	57	119	-21,71%
Preaccademici (nuovo ordinamento)	254	114	124	238	-6,30%
Nuovo ordinamento AFAM (I livello)	109	58	46	104	-4,59%
(II livello)	52	25	30	55	5,77%
Post Diploma (TFA)	22	6	3	9	-59,09%
Totale complessivo popolazione studentesca	589	265	260	525	

Il raffronto grafico con i dati dello scorso anno accademico evidenzia un calo **generale degli studenti iscritti** (- 10,9%) che ha interessato in particolare il segmento del “vecchio ordinamento” ad esaurimento. A questo calo non ha purtroppo fatto fronte un corrispettivo aumento delle iscrizioni a nuovi trienni e solo in piccolissima parte ai bienni di II livello. Il calo ha inoltre interessato significativamente (quasi un -60%) i **corsi abilitanti di TFA** (Tirocinio Formativo Attivo) che possono essere avviati solo sulla base dei numeri programmati dallo stesso MIUR:



Più analiticamente è possibile evidenziare la distribuzione delle iscrizioni per diverse fasce d'età:

1. ISCRITTI complessivi per classe di età e tipologia di corso - a.a. 2015/2016



A seguire sono forniti alcuni dati disaggregati aggiornati, accompagnati dove possibile da alcuni brevi commenti o annotazioni.

Corsi di vecchio ordinamento

ISCRITTI ai corsi istituzionali di Vecchio ordinamento (a esaurimento) - a.a. 2015/2016

Sede	Periodo inferiore e medio		PERIODO SUPERIORE		TOTALE
	M	F	M	F	
ALESSANDRIA Antonio Vivaldi	38	38	24	19	119

Questa tipologia di corsi “a esaurimento” è naturalmente destinata veder progressivamente decrescere il numero complessivo degli iscritti. Il raffronto con lo scorso a.a. indica infatti un **-22%**.

Corsi preaccademici

ISCRITTI ai corsi pre-accademici del Nuovo ordinamento - a.a. 2015/2016

Domande di ammissione (totale)	Corsi pre-accademici di base Nuovo Ordinamento		di cui Iscritti per la prima volta nell'Istituto ("di cui" del TOTALE)		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
TOTALE	114	124	31	31	6	3	238

Risultano in questi corsi oltre la decina gli iscritti a Pianoforte (63), Violino (18), Clarinetto (23), Flauto (18), Strumenti a percussione (12), Violoncello (13, Viola (11) e Jazz (10).

Corsi accademici AFAM (nuovo ordinamento)

La popolazione studentesca relativa ai corsi accademici di nuovo ordinamento può essere analizzata a partire dai due principali livelli formativi in cui si articola l'offerta del segmento dell'AFAM, ossia i corsi di I livello (triennali) e quelli di II livello (bienni) di seguito illustrati.

TRIENNI DI I LIVELLO A.A. 2015-16

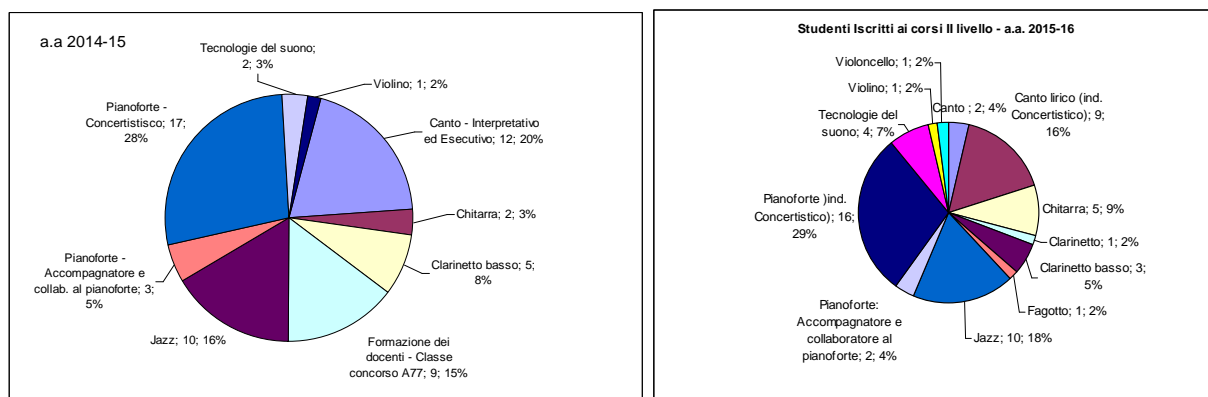
CORSO	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOT.
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
TOTALE		22	15	13	12	15	9	8	10	4	7	104

Dal dato generale complessivo, per numerosità di iscrizioni, si distaccano ancora i corsi di *canto* (lirico 18 stud., e jazz 15 stud.), di *chitarra jazz* (15 stud.) e, con una buona attestazione, anche il corso tradizionale di *Pianoforte* (10 stud.). Il numero di studenti iscritti fuori corso rimane attestato intorno al 17,3% (era il 16,5% lo scorso a.a.).

BIENNI DI II LIVELLO A.A. 2015-16

CORSO (*)	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	
TOTALE		15	11	8	15	2	4	1	9	55

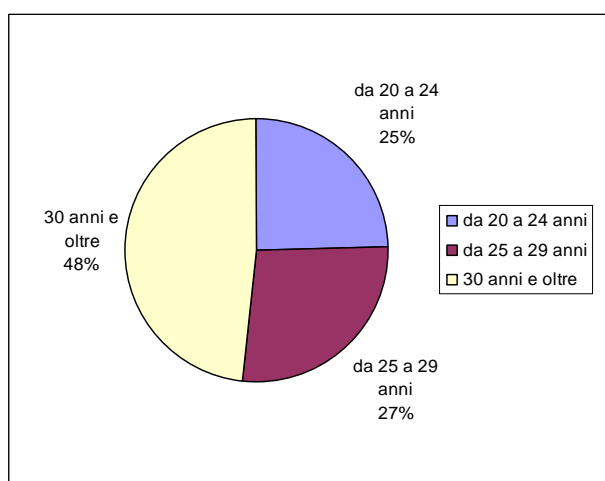
Questa risulta essere la distribuzione percentuale e in numeri assoluti dei bienni nel raffronto con il precedente a.a.:



Come si può osservare la numerosità delle iscrizioni interessa ancora per la quasi metà i corsi di *pianoforte concertistico* (29%) e del *canto lirico* (16%). Risulta dimezzato il numero di studenti iscritti fuori corso (dal 18 al 10% ca). Seppur ancora significativa, la **presenza di studenti stranieri iscritti ai bienni** si riduce di oltre un terzo (ora al **18% ca**), sempre esclusivamente attratti dell'offerta formativa delle scuole di canto e di pianoforte.

Diplomati a.a 2015-16

A 85 è salito infine il numero dei diplomati così ripartiti per età:



4. Offerta Formativa, produzione artistica correlata, attività di studio e innovazione artistica e metodologico-didattica

4.1. Calendario accademico

L'anno accademico ha inizio il 1 novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo. Gli insegnamenti hanno durata semestrale o annuale. In relazione a esigenze specifiche possono essere previste differenti scansioni funzionali all'organizzazione didattica. Le sessioni d'esame di norma sono tre: estiva, autunnale, invernale.

Il Conservatorio effettua di norma la sospensione dell'attività didattica nelle seguenti festività:

- 1° novembre, Ognissanti
- 10 novembre, Santo Patrono di Alessandria
- 8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione
- 25 aprile, Anniversario della Liberazione
- 1° maggio, Festa del Lavoro
- 2 giugno, Festa della Repubblica
- festività natalizie dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi
- festività pasquali dal giovedì precedente al mercoledì successivo il giorno di Pasqua compresi

4.2. Offerta formativa (articolazione)

L'offerta formativa prevista dal vigente nuovo ordinamento si articola in corsi di I e II livello.

Detta offerta affianca quella storica dei corsi di "vecchio ordinamento" (in via di esaurimento) e ad altra offerta di tipo specialistico (è il caso dei Bienni ad indirizzo Didattico per la formazione di insegnanti di scuola secondaria a numero programmato, autorizzati dal MIUR, unitamente ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo – TFA – in corso di svolgimento) e, infine dell'offerta dei cosiddetti "corsi liberi", o comunque variamente opzionabili da parte degli studenti.

Rientrano quindi tra le opportunità offerte agli studenti anche proposte connesse a singoli moduli, masterclass strumentali e laboratori di cui al punto 4.4 :

Per quanto concerne alcune peculiarità dell'offerta formativa si approfondiscono i seguenti ambiti e segmenti formativi.

4.2.1. Corsi Vecchio ordinamento

I corsi di vecchio ordinamento riguardano tutte le tradizionali *Scuole di strumento*, unitamente a quelle di *Composizione* e di *Musica elettronica*. Posti in esaurimento ai sensi di legge, i percorsi – a secondo del periodo interessato (inferiore, medio o superiore) – hanno visto progressivamente il passaggio di alcuni studenti ai corsi di nuovo ordinamento. Non di meno molti studenti hanno optato per la permanenza ai vecchi corsi, valutandone l'architettura maggiormente consona alle proprie esigenze formative⁶.

Studenti iscritti : 160

4.2.2. Corsi Nuovo ordinamento

⁶ Come già evidenziato, su questo punto sappiamo perdurare da ormai quasi due decenni il mancato riassetto definitivo della formazione musicale di base prevista in via transitoria dalla legge 508.

I corsi di nuovo ordinamento si aprono – mutuandole dal vecchio ordinamento – alle diverse opportunità formative strumentali con una propensione verso nuovi indirizzi professionalizzanti, in particolare quello jazzistico. I corsi di I e II livello presentano tuttavia in generale (lo si evince anche dai numeri degli iscritti) alcune incongruenze di fondo che non riguardano l'assetto specifico dell'offerta formativa del Conservatorio di Alessandria (perfettamente nella media nazionale), ma piuttosto la necessità di poter disporre di appropriati strumenti di programmazione dell'offerta formativa su più vasta scala territoriale (regionale, se non nazionale). L'offerta sembra quindi per ora orientata solo in parte da scelte strategiche (ossia di punta, basate su alcune eccellenze) e ancora in gran parte a partire dalla effettiva “domanda” di formazione in alcuni nuovi settori (come il jazz appunto) che rappresentano se non una novità in termini ordinamentali quanto meno una novità in termini di competenze richieste per il loro accesso.

Studenti iscritti: 120 (primo livello), 52 (secondo livello)

Per quanto attiene i corsi di **I livello** la situazione ricavabile dall'allegata Scheda A di rilevazione (incrociando i dati con quelli statistici disaggregati offerti dal MIUR) appare la seguente.

Tipo di corso	Autorizzato	Attivo 2015-16
DCPL01 Arpa	X	X (1 e 2° corso)
DCPL03 Basso elettrico	X	X (n.d.)
DCPL05 Batteria e percussioni jazz	X	X (1 e 3° corso)
DCPL06 Canto	X	X (1, 2 e 3° corso)
DCOL07 Canto jazz	X	X (1, 2 e 3° corso)
DCPL09 Chitarra	X	X (1, 2 e 3° corso)
DCPL10 Chitarra jazz	X	X (1, 2 e 3° corso)
DCPL11 Clarinetto	X	(no)
DCPL14 Clavicembalo e tastiere storiche	X	X (n.d.)
DCPL15 Composizione	X	(no)
DCPL16 Contrabbasso	X	(no)
DCPL17 Contrabbasso jazz	X	(no)
DCPL19 Corno	X	(no)
DCPL21 Didattica della musica	X	X (1, 2 e 3° corso)
DCPL24 Fagotto	X	(no)
DCPL27 Flauto	X	(no)
DCPL33 Direzione corale e composizione corale	X	X (1 e 3° corso)
DCPL34 Musica elettronica	X	X (3° corso)
DCPL36 Oboe	X	(no)

DCPL38 Organo	X	X (2° corso)
DCPL39 Pianoforte	X	X (1, 2 e 3° corso)
DCPL40 Pianoforte jazz	X	X (1, 2 e 3° corso)
DCPL41 Saxofono	X	X (1° corso)
DCPL42 Saxofono jazz	X	X (3° corso)
DCPL44 Strumenti a percussioni	X	(no)
DCPL46 Tromba	X	X (1° corso)
DCPL47 Tromba jazz	X	(no)
DCPL49 Trombone	X	(no)
DCPL50 Trombone jazz	X	(no)
DCPL052 Viola	X	X (3° corso)
DCPL54 Violino	X	X (1° corso)
DCPL56 Violino jazz	X	X (n.d.)
DCPL57 Violoncello	X	X (1° corso)
DCPL64 Composizione jazz	X	X (n.d.)

Come è possibile osservare, dei 34 corsi autorizzati solo 7 presentano una continuità che vede la presenza di iscritti distribuiti nelle tre annualità. In diversi casi la presenza di sole annualità (ad esempio 1° e 3° corso) è indicatore di una intermittente domanda di iscrizione (ai limiti di singole unità) che certo non favoriscono la pianificazione sul lungo periodo; soprattutto per quanto concerne ad esempio le attività di musica d'insieme; sebbene queste ultime risultino ampiamente presenti, come si evince dalla vivace e ricca programmazione artistica dell'Istituto (cfr. § 4.4). Circa i riflessi negativi sulle capacità di attrazione dei corsi di I livello dovuti alla generalizzata instabilità del sistema, va osservato il fatto che, anche recentemente, con la legge "mille proroghe" la scadenza ultima per l'andata ad esaurimento dei corsi di vecchio ordinamento è stata nuovamente ulteriormente procrastinata al 2021. Risulta pertanto evidente che l'assenza di una pianificazione certa del passaggio definitivo da vecchio a nuovo ordinamento rende instabile l'intero sistema, pregiudicando qualsiasi investimento – soprattutto da parte degli studenti – in percorsi che consentano ., si rileva che dei 34 corsi dichiarati 4 non risultano presenti nel data base dei dati statistici ufficiali forniti dal MIUR.

Per quanto concerne invece i Bienni sperimentali di II livello, questa risulta essere la situazione:

Tipo di corso	Attivo 2015-16
Canto - Discipline dello Spettacolo Musicale	X (1 e 2° corso)
Canto lirico - indirizzo Concertistico	X (1 e 2° corso)
Chitarra	X (1 e 2° corso)
Clarinetto	X (1° corso)

Clarinetto basso	X (2° corso)
Fagotto	X (1° corso)
Jazz (NB: articolato in diversi sub-indirizzi di specializzazione strumentale).	X (1, 2° corso)
Pianoforte - Accompagnatore e collaboratore al pianoforte	X (1, 2° corso)
Pianoforte - indirizzo Concertistico	X (1, 2° corso)
Tecnologie del suono	X (1, 2° corso)
Violino	X (1° corso)
Violoncello	X (1° corso)

Note:

- 1) Anche per Bienni sperimentali di II livello è possibile rilevare alcuni problemi di continuità già evidenziatisi per i corsi di I livello relativamente ad alcune specialità di strumento a fiato e ad arco..
- 2) L'assenza per l'a.a 2015-16 di Bienni in *Didattica della Musica* a numero programmato è invece dovuta alla mancata attivazione, a livello nazionale, degli stessi corsi da parte del MIUR. Si evidenzia a tal proposito come in assenza di bienni comunque attivabili indipendentemente dal numero programmato (quindi svincolati dalle specifiche abilitazioni all'insegnamento) l'avvio di trienni di *Didattica della Musica* possano risultare privi della garanzia di continuità a tutela degli studenti che desiderino una formazione professionale in campo didattico.⁷

4.2.3. Corsi di formazione musicale di base (pre-accademici o pre-AFAM) e di Propedeutica

I corsi di *formazione musicale di base*, previsti dalla Legge 508/'99 in via transitoria, hanno mostrato in questi anni l'importanza strategica, per i Conservatori: non solo della coltivazione dei giovani talenti, ma anche quale possibilità di sperimentazione di forme sempre più osmotiche tra competenze elevate a vocazione professionale e vocazione più espressamente amatoriale. Tale offerta è dunque chiamata a rispondere a finalità differenziate, pur nel rispetto della qualità dell'offerta formativa stessa. Anche questi corsi sono posti attualmente all'attenzione di Governo e Parlamento ai sensi della legge delega AG 382, il cui art. 15 prevede di fatto la cessazione di **corsi pre-accademici** (almeno per come ad oggi conosciuti⁸) e la **loro parziale riconversione in nuovi "corsi propedeutici"**. La materia risulta di fatto complessa; pertanto si rinvia alla normativa in itinere per un'analisi dei possibili effetti (anche a lunga scadenza) sull'offerta formativa complessiva del Conservatorio: sulla sua specificità e qualità.

⁷ Sotto questo profilo sappiamo che i mutamenti susseguitesi a livello dei sistemi della *formazione iniziale dei docenti* da anni non consentono una pianificazione della professionalità docente sul lungo periodo. Mentre scriviamo è infatti in itinere la definizione di un ulteriore nuovo sistema di formazione e di accesso alla professione docente (ex Legge 107, art. 1 comma 181, lett. b) la cui regolamentazione è demandata a una legge delega la cui bozza (AG 377; cfr <http://www.camera.it/leg17/682?atto=377&tipoAtto=Atto&leg=17&tab=3#inizio>) è in questo momento posta al parere delle commissioni 7° di Camera e Senato per la sua approvazione definitiva. Questo nuovo sistema ridisegnerà nuovamente, di fatto, i meccanismi di accesso alla professionalizzazione per l'insegnamento in generale (e quindi anche delle discipline musicali) nella scuola secondaria di I e II grado.

⁸ Nei fatti l'autonomia didattica e amministrativa non potrà impedire alle Istituzioni AFAM di promuovere iniziative formative nell'ambito della formazione continua e ricorrente così come stabilito e recepito, peraltro, a livello europeo.

Comunque sia, la popolazione scolastica afferente a questo vasto settore (sino ad oggi ritenuto strategico un po' per tutti i Conservatori) contava nell'a.a. 2015/16 sui seguenti numeri:

- **corsi di propedeutica, 80 iscritti** (bambine/i d'età compresa tra i 7/8 e 11 anni)
- **corsi pre-accademici, 238 iscritti**
- corsi per adulti **89 iscritti**;

4.3. Rete per la formazione musicale di base e Convenzioni

Come già scritto nell'ultima relazione, la lunga fase di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento l'attenzione richiesta dal segmento della "Formazione musicale di base" ha spinto le istituzioni verso il "fare rete", affinché alcune problematiche di sistema potessero essere condivise (funzione informativa reciproca) e quindi affrontate assieme al fine di dare loro risposta. In tal senso il rapporto con il territorio rappresenta una carta fondamentale che il Conservatorio ha già dimostrato di saper giocare. Il "Vivaldi si è infatti mosso in questa direzione, dando vita a una apposita *Rete per la formazione musicale di base*⁹ di cui fanno parte una parte importante dei soggetti che si occupano della formazione in questo ambito:

Tra le iniziative concrete promosse dalla Rete spicca la *Maratona*, che nell'edizione 2016¹⁰ ha visto la partecipazione attiva di circa 300 studenti dei seguenti Istituti e docenti:

Istituzioni	Docenti
Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria Direttore, Angela Colombo	Roberto Berzero, Marcello Bianchi, Giacomo Battarino, Francesco Bergamasco, Luigi Biscaldi, Fiorenza Bucciarelli, Andrea Carcano, Luigi Cociglio, Angela Colombo, Laura Conti, Lucio Dosso, Paolo Ferrara, Claudio Lodati, Anna Lovisolo, Claudio Merlo, Riccardo Ristori, Chiara Sedini, Sara Terzano, Giorgio Vercillo, Monica Elias (Scuola di Musica per Adulti).
Civico Istituto Musicale "L. Rocca" di Alba Direttore, Micaela Patria	Anna Lisa Bio, Elisa Parodi
Accademia Musicale "Ferrato Cilea" di Savona Direttore, Claudio Gilio	Aldo Niccolai
I.S. "P. Gobetti" di Omegna Sezione Musicale Dirigente, Michela Maulini	Gabriele Oglina, Salvatore Moriello, Renata Sacchi, Donatella Viscardi
Associazione Culturale "Luca Solerio" di Treville Referente, Luca Solerio	Stefano Velluti
I.C. "C.A. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato Dirigente, Maria Modafferi	Sabina Cortese, Marina Delle Piane, Ivana Maimone, Alberto Teresio
Calliride Music Studio di Mortara di Veronica Fasanelli	Veronica Fasanelli
I.C. "Quartiere Moretta" di Alba Dirigente, Bruno Bruna	Mariacarla Cantamessa, Giancarlo Cocozza, Luciano Pasquero
Scuola di Musica "A. Fassina" di Casorate Primo Direttore, Elisabetta Visconti	Emanuela Barbieri, Arianna Scotti
Scuola Comunale di Musica "F.A. Vallotti" di Vercelli Luigi Biscal	di, Alberto Mandarini, Ivan Rondano, Simona Zambruno
I.S. "SaluzzoPlana" di Alessandria Sezione Musicale Dirigente, Roberto Grenna	Renato Contino, Alessandra Gho, Laura Rosa, Marco Silletti
Associazione Liceo Musicale di Rivarolo Canavese Direttore, Sonia Magliano	Silvia Gianuzzi, Sonia Magliano, Alberto Occhiena

⁹ Cfr. il protocollo: <http://www.conservatoriovivaldi.it/wp-content/uploads/Rete-per-la-formazione-musicale-di-base.pdf>

¹⁰ Cfr. il Programma 2016: <http://www.conservatoriovivaldi.it/wp-content/uploads/Maratona-2016-PROGRAMMA-DI-SALA-25set2016.pdf>

In Conservatorio è altresì attiva la *Commissione Convenzioni e Collaborazioni* con il compito di visionare e valutare le proposte d’inserimento nel protocollo della *Rete per la formazione di base*.

La Direzione si riserva inoltre di valutare, consultata la Vicedirezione, richieste di stipula di accordi di altro tipo. Nel caso di oneri previsti per il Conservatorio si procede alla comunicazione in CdA.

Le Convenzioni e i Protocolli di intesa attivi allo stato attuale sono:

- Rete per la formazione musicale di base che raccoglie 23 centri di formazione musicale del Piemonte, Liguria e Lombardia.
- Convenzione con l'I.C. Galilei per Scuola Media “Vivaldi”
- Protocollo d’intesa con l’I.C. Carducci- Vochieri di Alessandria
- Protocollo d’intesa con l’I.C. Caretta di Spinetta Marengo
- Convenzione con l’I.S. Gobetti di Omegna
- Convenzione con l’I.S. Lagrangia di Vercelli
- Convenzione con l’I.S. Saluzzo Plana di Alessandria
- Convenzione con la Hugh Hodgson School of Music dell 'Università della Georgia
- Accordo con Accademia di Pinerolo
- Protocollo d'Intesa con Accademia di San Rocco di Alessandria

4.4. *Promozione culturale e altra offerta non curricolare 2015/16*

Offerta formativa non curricolare attiva nell'anno accademico 2015-16 ha visto le seguenti tipologie di proposte:

Denominazione o tipologia	Durata (in ore)
Masterclass di Canto barocco “Claudio Monteverdi. Il VII e VIII libro di madrigali” con Claudine Ansermet	30
Corso libero di liuto con Massimo Lonardi	42
Masterclass di Fortepiano e di Pianoforte storico (due master) con Silvia Leggio e Gian Maria Bonino*	10 ciascuno
Elementi di Etnomusicologia: Prof.ssa Silvana Chiesa	30
Metodologia dell'indagine storico-musicale: Prof.ssa Silvana Chiesa	12
Masterclass di Contrabbasso e “improvviser” con Lelio Giannetto	11
Masterclass “Ludwig van Beethoven: le composizioni per pianoforte solo e per pianoforte e orchestra” con Giovanni Bellucci	24
Masterclass “Bach e il clavicembalo ben temperato” con Daniele Boccaccio	60
Masterclass “Naked Musicians” con Francesco Cusa	12
Masterclass di chitarra con Lorenzo Micheli	18
Seminario “L'apporto del compositore a una metodologia dell'interpretazione” con Angelo Gilardino*	6
Seminario “La tecnica organistica rinascimentale nei trattati dalla seconda metà del '400 al primo '600” con Mirko Ballico	12
Masterclass “Concertazione, stile, interpretazione ed aspetti compositivi nel repertorio cameristico fra '800 e '900” con Paul Mägi	12
Masterclass di Contrabbasso con Franco Petracchi e con Francesco Siragusa	6
Seminario teorico/pratico di Musicoterapia con Marzia Zingarelli	24
Masterclass “Il repertorio per pianoforte ed archi da Haydn al XX secolo” con Ensemble Perosi	35
Seminario “La gestione della postura nel musicista e la prevenzione delle patologie dell'arto superiore” (valido per Tecniche di espressione corporea) con Gianfranco Camarota e Marco Sbarbaro	15
Seminario “Il linguaggio del corpo e delle emozioni” (valido per Tecniche di espressione corporea) con Federica Righini	15
Laboratorio di Introduzione alla Direzione d'Orchestra con Paolo Ferrara	40

* NB: Tutti i seminari, laboratori e masterclass sono aperti ad interni ed esterni, come allievi effettivi o uditori

CONCERTI - "LE STAGIONI DEL VIVALDI" 2015/16
I Mercoledì del Conservatorio XXIV ed. – 14 concerti da Dicembre 2015 a Maggio 2016
Entriamo nella casa della Musica XXV ciclo – concerti per le scuole primarie – 7 appuntamenti con replica tra Marzo e Maggio 2016
Scatola Sonora XIX ed. – Festival Internazionale di Opera e Teatro musicale di piccole dimensioni - 6 concerti/spettacoli tra Maggio e Giugno 2016
Master-Konzerte IV ed. –5 concerti tra Novembre 2015 e Settembre 2016

4.4.1. *Formazione permanente e ricorrente (corsi per adulti, corsi per insegnanti, ProfInCoro, DM8 ecc.)*

L'offerta del "Vivaldi" abbraccia storicamente ambiti che, secondo le prerogative assegnate in materia di formazione continua e ricorrente, interessano non solo i corsi di propedeutica per bambini, bensì quelli per gli adulti e le iniziative (peraltro ora ancor più sollecitate ai sensi dei piani triennali per la formazione dei docenti in servizio previsti della legge 107/2015) espressamente dedicate alla formazione e all'aggiornamento in servizio degli insegnanti.

Scuola di Musica per Adulti

La **Scuola di Musica per Adulti** nasce nel 2001 nell'intento di offrire uno speciale percorso formativo musicale rivolto agli adulti, cercando di coniugare varie esigenze: di chi desidera imparare a suonare uno strumento, di chi intende affinare le proprie conoscenze in campo musicale, ma anche di chi, semplicemente, desidera colmare la lacuna di un'educazione musicale che non ha avuto o che ha interrotto. In questo percorso gli allievi vengono seguiti e guidati da insegnanti scelti tra i più qualificati diplomati del Conservatorio medesimo.

I corsi: Arpa, Canto Lirico, Canto Jazz e Popular, Chitarra, Chitarra Jazz e Popular, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Percussioni, Sassofono, Tromba, Viola, Violino, Violoncello.

Lo studio del canto o dello strumento prescelto viene condotto attraverso lezioni individuali ma il percorso formativo prevede anche lezioni di gruppo dedicate alla teoria musicale (Teoria della Musica e Storia della Musica). Il piano di studi, per gli iscritti intenzionati a portare a termine il corso completo, è articolato in cinque anni: un attestato di frequenza del I° livello sarà conseguito al termine dei tre anni consecutivi di studio, mentre con il raggiungimento del quinto anno, sarà conseguito un attestato di frequenza del II° livello.

Per tutti gli iscritti alla Scuola, è inoltre possibile frequentare, come attività facoltativa, il Coro della Scuola di Musica per Adulti. E inoltre attivo un Laboratorio di Improvvisazione aperto ad allievi interni ed esterni.

Per iscriversi alla Scuola di Musica per Adulti basta **avere compiuto 18 anni**, non ci sono limiti di età e **non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa**.

Le lezioni si svolgono nella fascia oraria serale (tra le 17:00 e le 22.30 circa) venendo così incontro alle esigenze lavorative degli iscritti.

Formazione in servizio per insegnanti

Il Dipartimento di Didattica della Musica oltre a curare alcuni appuntamenti della rassegna *Entriamo nella casa della Musica*, specificatamente dedicata ad alunne/i di scuola primaria, da tempo coltiva i rapporti con il mondo della scuola aderendo alle iniziative promosse sia a livello regionale, dall'USR (Ufficio Scolastico Regionale) Piemonte, sia a livello nazionale dal MIUR, con la possibilità di beneficiare in alcuni casi anche di un minimo sostegno finanziario che ha permesso, nel corso del tempo, l'acquisizione di strumentazioni e dotazioni librarie ad hoc. Rientrano in questo specifico ambito l'attivazione, a titolo gratuito per i corsisti, del *Laboratorio permanente di canto corale "ProfInCoro"* (con oltre 20 docenti partecipanti).

Tale progetto laboratoriale permanente ha quale particolarità formativa quanto espressamente indicato nello spazio web del Dipartimento di Didattica:

Laboratorio permanente *ProfInCoro*: progetto a cura dell'Ufficio III dell'USR del Piemonte in collaborazione con il Dipartimento di Didattica della Musica del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Destinatari: docenti, dirigenti scolastici, personale ATA e degli Uffici dell'USR Piemonte inclusi gli ambiti territoriali¹¹

Il Dipartimento di Didattica della Musica ha inoltre collaborato alla stesura di uno specifico articolato progetto formativo, partecipando al bando nazionale "Promozione della cultura musicale nella scuola", D.D. MIUR, prot. n. 1137, 30 ottobre 2015. Tuttavia, all'esito della selezione operata dal MIUR, il Dipartimento e la Dirigente della Scuola capofila partecipante al bando hanno lamentato la scarsa trasparenza delle procedure culminata nel fatto che nessuna comunicazione (e soprattutto motivazione) da parte degli uffici preposti è stata fornita alle scuole partecipanti circa l'esclusione del proprio progetto. Né indicazioni ufficiali risultano essere state fornite in merito alle scuole assegnatarie ultime dei fondi.

4.4.2. *Formazione del pubblico e altre iniziative artistico-culturali pubbliche (cicli conferenze, convegni ecc.)*

Una delle iniziative di punta del Conservatorio si rivolge alla formazione del giovane pubblico mediante un ciclo di concerti (ormai giunto, nel 2016 alla sua 25a edizione) dedicato ad alunni di scuola primaria: *Entriamo nella casa della Musica*. Il progetto, che prevede la realizzazione di concerti concepiti ad hoc per il giovane pubblico, ha raccolto in occasione del ventennale dell'esperienza, con il convegno dal significativo titolo *Scuola d'ascolto, scuola in ascolto*, i numeri significativi dell'investimento effettuato in questo settore:

Nata nel 1991, *Entriamo nella casa della musica* è una stagione di concerti destinata alle scuole primarie di Alessandria e provincia. Giunto alla sua ventesima edizione, il ciclo ha fin qui proposto **125 incontri (118 le repliche)**, realizzati presso il Conservatorio Vivaldi e in una ventina di sedi cittadine e di altri centri della provincia (Tortona, Cassano Spinola, Novi Ligure, Quattordio) e della regione (Torino, Bardonecchia, Moncalieri, Alba, Busca) che nel tempo si sono aggiunti ad ospitare attività di decentramento.

Arrivati al 2011, a concerti e spettacoli risultano aver complessivamente partecipato circa **24.000 bambini** di **1200 classi** appartenenti a **45 diversi Istituti scolastici**.

Oltre all'esperienza rivolta all'infanzia, il "Vivaldi" presenta da anni cicli di concerti quali quello (per citarne uno) dei *Mercoledì del Conservatorio*, aperti al pubblico e a ingresso gratuito. I concerti sono preceduti da brevi introduzioni musicali (di circa dieci minuti), molto gradite dal pubblico, affidate ad allievi del Conservatorio dietro segnalazione dei propri docenti.

Altra eccellenza è rappresentata da *Scatola sonora*, Festival internazionale di opera e teatro musicale di piccole dimensioni giunto nel 2016 alla sua 19a edizione grazie anche al sostegno

¹¹ Cfr. <http://didattica.conservatoriovivaldi.it>.

convinto della Regione Piemonte. Un'occasione di respiro decisamente mitteleuropeo le cui produzioni vedono la partecipazione attiva degli studenti affiancati da artisti di calibro mondiale.

Altre occasioni aperte al pubblico sono infine offerte mediante cicli di concerti quali gli *Incontri musicali*, i *Concerti al Museo* e il progetto *Musica in Rete*, 12 ore di maratona musicale che vedono aprire le porte dell'Istituto alla cittadinanza (cfr punto 4.3).

4.5. Sistemi di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti si basa sui canonici strumenti quali verifiche periodiche, esami strutturati di profitto. A seconda dell'ambito disciplinare le verifiche avvengono secondo modalità scritta, orale o basata in prove pratiche (in particolare per la verifica dell'acquisizione di abilità e tecnico-espressive ed esecutivo-interpretative. I percorsi prevedono esami finali che possono vedere affiancare la presentazione e discussione della tesi da concerti e/o veri e propri allestimenti di spettacoli a volte accompagnati da elaborati scritti.

4.6. Produzione artistica correlata

Come precedentemente ricordato, caratteristica peculiare del Conservatorio è quella di essere scuola di formazione e di produzione. Il fatto che l'attività didattica e quella artistica siano considerate strettamente correlate, porta a rivolgere un'attenzione e una cura particolare a tutte le attività che rendono il "Vivaldi" un soggetto culturalmente propositivo e attivo facendone un centro di formazione e produzione culturale che vede protagonisti anzitutto i propri allievi, docenti nonché vari artisti ospiti qualificati.

Anche la programmazione 2015/16 ha visto:

- conferma delle stagioni storiche (i *Mercoledì del Conservatorio*, il Festival di Opera e Teatro musicale di piccole dimensioni *Scatola Sonora*, i concerti per le scuole del ciclo *Entriamo nella casa della musica*, il ciclo di concerti tematici organizzati dalle Classi di Pianoforte;
- attivazione di Masterclass e Corsi che prevedano in alcuni casi i concerti conclusivi che entrano nel ciclo dei *MasterKonzerte*.

Nel progetto *Le stagioni del Vivaldi* . confluiscono i *Mercoledì del Conservatorio*, *Scatola Sonora*, *Entriamo nella casa della musica* e *Masterkonzerte*

Per tutte queste attività (e l'Istituto nel suo complesso) sono stati creati specifici loghi che caratterizzeranno e identificheranno l'Istituto in generale e le singole iniziative.

- Attivazione, sulla base di un numero minimo di iscritti stabiliti, di una serie di Masterclass, Seminari, Corsi di approfondimento che rientrano nell'Offerta Formativa utili sia come opportunità generalizzata di approfondimento e ampliamento del bagaglio culturale degli allievi sia come moduli validi per l'inserimento nel Piano di Studio degli allievi del settore AFAM. Tutte queste opportunità sono aperte agli esterni, previa iscrizione e versamento quota di frequenza (anche in qualità di uditori). Le informazioni utili vengono pubblicate entro la fine di ottobre di ogni anno nel Piano dell'Offerta Formativa.

Inoltre:

- organizzazione di singoli eventi significativi quali la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico con l'esibizione dei migliori diplomati/laureati dell'anno e presentazione delle attività del Conservatorio, il concerto/spettacolo in occasione della Giornata Internazionale contro la

violenza sulle donne (25 novembre), il Concerto di Natale, il breve ciclo di appuntamenti in occasione dell'8 marzo e altre occasioni che si presentino e/o che ci vengano proposte in collaborazione;

- consolidamento e monitoraggio (con verifiche programmi e organizzazione) del Progetto Propedeutica (Corsi di avviamento alla musica per i bambini della primaria) e della Scuola per Adulti. I due progetti, le cui docenze sono affidate ad ex allievi selezionati tramite bando e autofinanziati dalle quote di iscrizione e frequenza, sono attivi da anni e sono un felice esempio di offerta e opportunità culturale per chi abbia piacere di approcciarsi allo studio della musica sia nell'ottica di una possibile scelta futura di studio sia per il piacere di soddisfare il desiderio di riprendere un percorso interrotto o di coltivare un interesse e condividerlo con altri (all'interno di queste esperienze sono attivi due cori: il Coro delle Piccole voci e il Coro Scuola per Adulti affiancato anche dal Laboratorio di Improvvisazione);
- consolidamento e ampliamento di contatti e sinergie con il territorio: l'esito positivo di attività organizzate in collaborazione con Associazioni cittadine, della Provincia, della Regione ed extraregionali ha determinato un "effetto a catena" con richieste di prosecuzione di attività coordinate e con nuovi contatti;
- consolidamento e ampliamento delle collaborazioni con le Istituzioni della Città e con organismi attivi nell'ambito provinciale, regionale ecc.;
- consolidamento e ampliamento delle collaborazioni nell'ambito dei Protocolli di intesa siglati (Rete per la formazione musicale di base, Università di Athens, Georgia, Accademia di Savona, Concorso di Chitarra "Pittaluga", Accademia di San Rocco...);
- incremento di progetti artistici basati su scambi a livello nazionale ed internazionale;
- conferma e consolidamento del coinvolgimento degli studenti nelle attività storiche del Conservatorio. Oltre ad *Entriamo nella casa della musica*, ciclo del quale sono protagonisti, si prevede la conferma delle *IntroAllievi* particolarmente gradite dal pubblico dei *Mercoledì* e di *SpazioTesi* per *Scatola sonora*. A queste attività si aggiungono l'ormai tradizionale Maratona *Musica in Rete* di fine settembre e le tradizionali manifestazioni di tipo didattico (Saggi, Incontri musicali);
- coinvolgimento degli studenti, nella doppia veste di ideatori e referenti organizzativi;
- realizzazione di progetti artistici co-ideati e co-organizzati insieme ai Conservatori del Piemonte, primo step per fare rete tra le Istituzioni AFAM della Regione.

5. Politiche e servizi per gli studenti

5.1. Diritto allo studio

Nell'ambito del diritto allo studio la tipologia di servizi dichiarata dall'Istituzione è la seguente:

Tipo servizi	Descrizione
Servizi abitativi	Esercizi convenzionati (Ostello, Residenze)
Servizi di ristorazione	Accordi con ristorante, mensa universitaria (a 200 mt)
Servizi di orientamento e tutorato	A cura dei referenti dei singoli corsi
Trasporti	//
Assistenza sanitaria	//
Accesso alla cultura	//
Materiale didattico	Alcuni dipartimenti forniscono materiali in dispense o altro anche mediante sistemi di condivisione telematica (<i>cloud</i>).
Borse di studio	Sì, grazie a donazioni di privati, offerte del pubblico durante le manifestazioni e versamenti derivanti dal 5 per mille
Incarichi agli studenti (200 ore)	Sì

Prestito d'onore	//
Altre forme di sostegno economico	//
Strutture e servizi per disabili	Ascensori e servizi igienici a norma
Counseling (assistenza psicologica)	//
Apertura serale	Da novembre a giugno prolungamento apertura serale lunedì e mercoledì. Aperture serale per manifestazioni (concerti e spettacoli)
Apertura in giorni festivi	In occasione di manifestazioni (concerti e spettacoli)

5.2. Tasse e contributi degli studenti

Secondo i dati MIUR l'Istituzione presenta una situazione contributiva totalmente incentrata su "tasse contributi per iscrizione e frequenza" ovvero per "tasse esami" (d'ammissione o finali):

TABELLA: Contribuzione studentesca e le altre spese degli studenti nell'a.a. 2015/2016

Tabella A.	GETTITO		
	TOTALE	di cui proveniente da iscritti a corsi superiori	
		totale	di cui da iscritti a corsi del nuovo ordinamento (1° e 2° livello, Post-Laurea)
Tasse e contributi per iscrizione e frequenza	€ 297.389,00	€ 188.899,00	€ 174.315,00
Tasse per esami di ammissione ed esami finali	€ 14.580,00	€ 6.977,00	€ 6.977,00
Tassa regionale per il DSU versata all'Istituto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa regionale per il DSU versata all'ente regionale per il DSU o alla Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Diritti di segreteria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro da studenti non costituenti gettito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE 2016	€ 311.969,00	€ 195.876,00	€ 181.292,00
raffronto con 2015	€ 280.424,00	€ 187.825,00	€ 165.750,00

Come è dato osservare la contribuzione per tasse regionali connesse al "diritto allo studio" continua a permanere di fatto inesistente. Gli stessi dati forniti da MIUR (forse anche quale conseguenza della mancata contribuzione di cui si è appena detto) indicano per l'a.a. 2015/2016 in numero di "zero" gli "studenti esonerati" totalmente o parzialmente dal pagamento di tasse (a fronte, rispettivamente, dei 1.550 e dei 3.499 studenti a livello nazionale). Un dato identico al Conservatorio di Torino, ma che non consente una interpretazione regionalistica, dato che invece 52 sono complessivamente gli studenti che ne beneficiano nei Conservatori di Cuneo e Novara.

Un significativo investimento (anche nel raffronto con altri conservatori), pari a € 45.702,00, si registra invece in "spesa per gli interventi a favore degli studenti nell'anno solare 2016", dei quali ben 24.650,00 indirizzati ad attività di collaborazione a tempo parziale. La spesa complessiva, sempre secondo i dati forniti dal MIUR, risulta così ripartita:

TABELLA: Spesa per gli interventi a favore degli studenti nell'anno solare 2016

Tabella E	EURO
Borse di studio Spesa totale	€ 4.000,00
Borse di studio <i>- di cui da fondi trasferiti da enti privati (banche, donazioni private, ecc.)</i>	€ 4.000,00
Borse di studio <i>- di cui da fondi trasferiti da enti pubblici</i>	€ 0,00
Mobilità internazionale Spesa per iscritti nell'istituto coinvolti in scambi internazionali (esclusa spesa finanziata dall'UE o da altre istituzioni)	€ 5.512,00
Mobilità internazionale <i>- di cui da cofinanziamento MIUR</i>	€ 5.512,00
Mobilità internazionale <i>- di cui spesa relativa al cofinanziamento (art. 10, comma 4, DPCM 09/04/01)</i>	€ 0,00
Mobilità internazionale Spesa per iscritti in istituti esteri coinvolti in scambi internazionali presso l'istituto	€ 0,00
Mobilità internazionale Spesa finanziata dall'Unione Europea o da altre istituzioni	€ 11.630,00
Interventi a favore di studenti in situazione di handicap Spesa per interventi diretti	€ 0,00
Interventi a favore di studenti in situazione di handicap Spesa non ripartibile tra studenti	€ 0,00
Attività di collaborazione a tempo parziale Spesa totale	€ 24.560,00
Contributi-alloggio Spesa totale	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per prestiti agevolati	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per premi per il conseguimento del titolo	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per contributi finanziari per il trasporto	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per altri sussidi erogati	€ 0,00
Altre spese per il diritto allo studio Spesa non ripartibile tra studenti	€ 0,00
TOTALE	€ 45.702,00

La tabella evidenzia come l'investimento, per oltre il 50% (lo scorso anno il 70%), riguardi interventi connessi a contribuzioni per "Attività di collaborazione a tempo parziale". Da fare rimane dunque sul versante delle borse di studio, degli alloggi e dei servizi direttamente connessi alla residenzialità studentesca.

La distribuzione quantitativa degli interventi vede pertanto la seguente situazione:

Tabella D.	NUMERO INTERVENTI		
	TOTALE	di cui a studenti	di cui da iscritti a corsi del nuovo

		extra UE	ordinamento (1° e 2° livello, Post-Laurea)
Borse di studio N. borse concesse	10	0	10
Borse di studio <i>- di cui con fondi trasferiti da enti privati (banche, donazioni private, ecc.)</i>	10	0	10
Borse di studio <i>- di cui con fondi trasferiti da enti pubblici</i>	0	0	0
Mobilità internazionale N. studenti iscritti nell'istituto coinvolti in scambi internazionali	5	0	4
Mobilità internazionale <i>- di cui n. studenti in mobilità extra Unione Europea</i>	0	0	0
Mobilità internazionale <i>- di cui n. studenti che usufruiscono del cofinanziamento dell'istituto (art.10, comma 4, DPCM 09/04/01)</i>	0	0	0
Mobilità internazionale N. studenti iscritti in istituti esteri coinvolti in scambi internazionali presso l'istituto	0	0	0
Interventi a favore di studenti in situazione di handicap N. domande	0	0	0
Interventi a favore di studenti in situazione di handicap N. interventi concessi	0	0	0
Attività di collaborazione a tempo parziale N. collaborazioni	37	2	20
Posti alloggio e contributi-alloggio N. domande posti alloggio	0	0	0
Posti alloggio e contributi-alloggio N. posti alloggio assegnati	0	0	0
Posti alloggio e contributi-alloggio N. domande contributi-alloggio	0	0	0
Posti alloggio e contributi-alloggio N. contributi-alloggio assegnati	0	0	0
Altri interventi di tipo finanziario N. prestiti agevolati	0	0	0
Altri interventi di tipo finanziario N. premi per il conseguimento del titolo	0	0	0
Altri interventi di tipo finanziario N. contributi finanziari per il trasporto	0	0	0
Altri interventi di tipo finanziario N. altri sussidi concessi	0	0	0
TOTALE	52	2	34

5.3. Politiche di valorizzazione del merito degli studi

Una delle principali forme di valorizzazione consiste nell'inserire gli allievi meritevoli in manifestazioni interne e in decentramento che il Conservatorio organizza autonomamente o in collaborazione con Amministrazioni, Enti, Associazioni ecc.

Si tratta non solo di una strategia premiale, ma anche di una modalità di valorizzazione delle competenze acquisite e mostrate dagli studenti, affinché dette competenze possano misurarsi con contesti (possibilmente professionalizzanti) e ambiti reali di loro concreta esplicazione.

6. Internazionalizzazione del sistema

6.1. Programmi di partenariato e rete di rapporti con l'estero

Due risultano essere le tipologie di occasioni offerte agli studenti: da un lato quanto rientra nelle linee d'azione del classico progetto europeo Erasmus, dall'altro l'innovativo progetto *Working with Music* (<http://www.workingwithmusic.net/>), un progetto destinato a neo diplomanti e incentrato sull'opportunità di svolgere un tirocinio all'estero che ha visto un'interessante sviluppo nell'ultimo biennio. Allo stato attuale queste sono le istituzioni che risultano aver sottoscritto degli accordi bilaterali di partenariato:

Nome istituzione estera	Nazione
<u>Ghent - University College</u>	Belgio
<u>Mainz - Johannes Gutenberg Universitat</u> <u>Rostock - Hochschule Fur Music Und Theater</u>	Germania
<u>London - Trinity College of Music</u>	Inghilterra
<u>Rotterdam - Codarts Hogeschool Amsterdam - Conservatorium van Amsterdam</u>	Olanda
<u>Helsinki - Sibelius Academy</u>	Finlandia
<u>Krakow - Academy of Music</u> <u>Danzica - Stanislaw Moniuszko Academy of Music</u> <u>Poznan - I. J. Paderewski Academy of Music</u>	Polonia
<u>Granada - Real Conservatorio Superior de Musica</u> <u>Siviglia - Conservatorio Superior de Música</u> <u>Vigo - Conservatorio Superior de Música</u>	Spagna
<u>Istanbul - Halic University Ankara - Ihsan Dogramaci Bilkent University</u>	Turchia
<u>Porto - Instituto Politécnico</u>	Portogallo
<i>Salonicco - University of Macedonia, Department of Music Science and Art</i> <i>GYOR</i>	Grecia Ungheria

6.2. Partecipazione a progetti internazionali (Erasmus ecc.)

In questo quadro, nonostante la presenza di 8 “accordi interistituzionali in vigore”, i numeri ufficiali forniti dalla Banca Dati del MIUR indicano una internazionalizzazione con un numero ancora purtroppo fortemente ridotto di scambi;

MOBILITA' INTERNAZIONALE	Totale accordi	Mobilità in <u>Uscita</u>		Mobilità in <u>Entrata</u>	
		M	F	M	F
N° ACCORDI interistituzionali in vigore	8				
N° DIPLOMATI nell'anno solare precedente che, nel loro percorso, hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale		1	-		
N° STUDENTI partecipanti a fini di <u>studio</u>		1	2	-	-
N° STUDENTI partecipanti a fini di <u>tirocinio</u>		-	1	-	-
N° DOCENTI partecipanti a fini <u>didattici</u>		2	-	-	-
N° DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		-	-	-	-
N° NON DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		1	-	-	-

TOTALE	8	5	3	0	0
---------------	----------	----------	----------	----------	----------

Se si considera inoltre che di detti scambi solo 5 hanno interessato degli studenti (2 docenti e un “non docente”) risulta evidente l’esigenza di un maggior impegno e investimento ai fini di favorire una più incisiva internazionalizzazione del settore. Rimane altresì invariata la capacità di attrazione della mobilità in entrata, pari purtroppo come lo scorso a.a. a zero.

6.3. Gestione finanziaria

Si rimanda alla “TABELLA: Spesa per gli interventi a favore degli studenti nell'anno solare 2016” di cui al punto 5.2.

Tabella E.	EURO
Borse di studio Spesa totale	€ 4.000,00
Borse di studio <i>- di cui da fondi trasferiti da enti privati (banche, donazioni private, ecc.)</i>	€ 4.000,00
Borse di studio <i>- di cui da fondi trasferiti da enti pubblici</i>	€ 0,00
Mobilità internazionale Spesa per iscritti nell'istituto coinvolti in scambi internazionali (esclusa spesa finanziata dall'UE o da altre istituzioni)	€ 5.512,00
Mobilità internazionale <i>- di cui da cofinanziamento MIUR</i>	€ 5.512,00
Mobilità internazionale <i>- di cui spesa relativa al cofinanziamento (art. 10, comma 4, DPCM 09/04/01)</i>	€ 0,00
Mobilità internazionale Spesa per iscritti in istituti esteri coinvolti in scambi internazionali presso l'istituto	€ 0,00
Mobilità internazionale Spesa finanziata dall'Unione Europea o da altre istituzioni	€ 11.630,00
Interventi a favore di studenti in situazione di handicap Spesa per interventi diretti	€ 0,00
Interventi a favore di studenti in situazione di handicap Spesa non ripartibile tra studenti	€ 0,00
Attività di collaborazione a tempo parziale Spesa totale	€ 24.560,00
Contributi-alloggio Spesa totale	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per prestiti agevolati	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per premi per il conseguimento del titolo	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per contributi finanziari per il trasporto	€ 0,00
Altri interventi di tipo finanziario Spesa per altri sussidi erogati	€ 0,00
Altre spese per il diritto allo studio Spesa non ripartibile tra studenti	€ 0,00

TOTALE	€ 45.702,00
---------------	--------------------

7. Rilevazioni attuate e analisi degli elementi qualitativi

7.1. Premesse alla elaborazione e alla gestione della somministrazione dei questionari

A partire da quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni circa la necessità di raccogliere un significativo insieme di dati mediante la somministrazione diretta di questionari ai diversi soggetti all'interno della comunità accademica, il NdV ha quindi elaborato un piano d'azione predisponendo questionari (cfr *allegati 9*) destinati rispettivamente a:

- studenti del segmento AFAM (strumenti di rilevazione cartacea e on-line; all. 9 a e b))
- docenti (strumento on-line; all. 9 c)
- partecipanti alle varie iniziative a libero accesso promosse dal conservatorio, quali concerti, conferenze ecc. (strumento cartaceo; all. 9 d).
- personale ATA (non distribuito per l'anno in corso; all. 9 e)

7.2. Elaborazione dei questionari, modalità di somministrazione, compilazione e raccolta

Va subito detto che nonostante gli sforzi compiuti per poter predisporre per tempo dei questionari rivolti in particolare agli studenti e ai docenti in formato elettronico, enormi sono state le difficoltà incontrate per una loro utile gestione tramite i servizi che dovrebbero essere offerti dal gestore ISIDATA. Se la progettazione e l'implementazione dei questionari in formato elettronico sono stati predisposti sin dal gennaio 2016, in realtà la loro somministrazione non è potuta avvenire se non prima dei mesi di settembre ottobre 2016. Ciò per più ragioni: alcune dovute certamente alla mancata tempestività da parte dei soggetti coinvolti nella gestione della rilevazione dovuta alla novità dello strumento utilizzato. Dall'altra va evidenziato come i servizi offerti da ISIDATA si siano dimostrati del tutto inadeguati ad un accesso facilitato alla raccolta dei dati. La somministrazione ad esempio del *questionario docenti* (all. 9c) non si è potuta realizzare in forma diretta, ma solo simulando la registrazione temporanea degli stessi docenti quali "studenti". Quindi, nonostante gli stessi docenti risultino registrati nel sito per alcuni servizi connessi alla gestione organizzativa della didattica (quali il caricamento della valutazione di esami ecc.), ciò ha comportato la generazione ad hoc di specifiche ID e password di accesso per ogni singolo docente. Si è peraltro scoperto (a rilevazione avviata) che l'accesso ai questionari risultava interdetto in quanto sistema, operando in "simulazione studenti" non era in grado di gestire due diverse rilevazioni in parallelo. Ciò, come immaginabile ha avuto ricadute negative su entrambe le rilevazioni (in particolare su quelle previste per gli studenti).

Per quanto riguarda il *questionario studenti* si è dovuto peraltro rinunciare alla rilevazione on-line delle valutazioni su singoli corsi, non fornendo il sistema ISIDATA, nell'area destinata alla progettazione e gestione dei questionari, il caricamento in automatico, del piano di studio di ogni singolo studente e, quindi, dei corsi oggetto di effettiva valutazione. Il che avrebbe costretto a una progettazione personalizzata per ogni studente, cosa di fatto impossibile da realizzarsi e da gestire se non mediante un sistema automatizzato di caricamento dei corsi individualmente valutabili. Se tale sistema sia in qualche implementabile non è stato dato capire nonostante la solerte specifica assistenza offerta da ISIDATA.

Si è comunque tentato di somministrare un questionario relativo alla valutazione complessiva dell'offerta formativa dell'Istituzione e dei suoi servizi (all. 9a), ma le difficoltà incontrate come sopra descritto (e il conseguente rallentamento dei tempi fissati per la somministrazione) ha di fatto vanificato anche questo tentativo di rilevazione mirata, che certamente necessita di tempi di avvio

ancor più gradualmente e comunque una facilitazione tale almeno da non far desistere dall'accesso alla piattaforma anzitutto i meno propensi all'uso di strumenti telematici.

Ciò premesso, quindi, **è parere del NdV che vada fatta una seria verifica della congruenza dei servizi forniti da ISISDATA** anche ai fini delle rilevazioni che costituiscono uno strumento necessario ai fini della raccolta dei dati che concorrono a una valutazione completa da parte del NdV.

Oltre agli ospiti delle diverse iniziative promosse dall'Istituto, i questionari cartacei sono stati quindi somministrati solo agli studenti AFAM al termine di corsi che prevedono **lezioni collettive**.

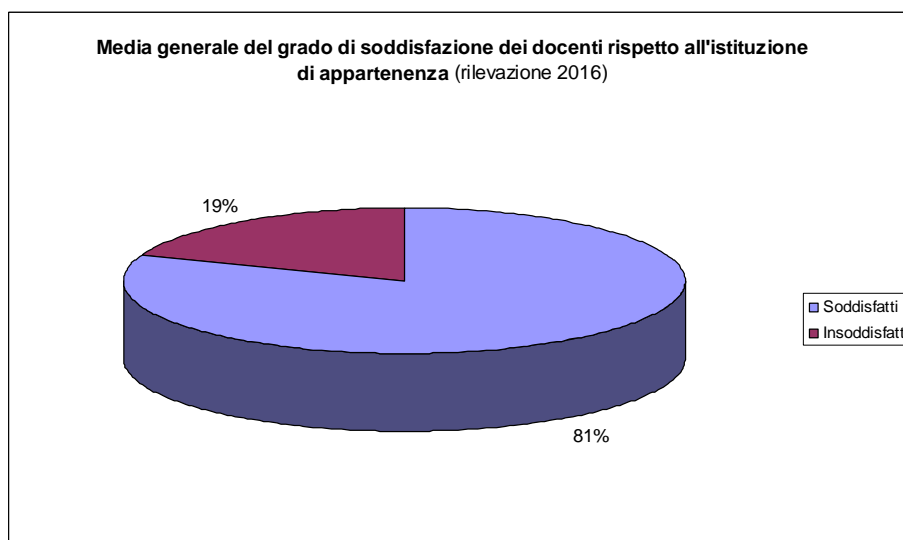
7.3. Esposizione dei dati¹²

7.3.1. QUESTIONARIO STUDENTI – LEZIONI COLLETTIVE

Il primo dato da segnalare è che, purtroppo, i questionari disponibili non sono molti, non essendo ancora stato possibile attivare la procedura on-line. Dai questionari compilati, tuttavia risulta una valutazione nel complesso positiva. Alcuni docenti hanno raggiunto, nella quasi totalità dei questionari, giudizi molto positivi. Vi sono solo un paio di casi dove, al contrario, si riscontrano giudizi, molto negativi e corredati di indicazioni precise e motivate. Si è provveduto pertanto a segnalare alla Direzione tali situazioni problematiche.

7.3.2. QUESTIONARIO DOCENTI

I questionari proposti ai docenti in formato elettronico, dopo un primo periodo di avvio e un sollecito mirato (che ha comportato la proroga di un paio di settimane dei tempi inizialmente previsti di chiusura della piattaforma) ha visto la compilazione da parte di oltre la metà degli aventi diritto. In generale il risultato può essere ritenuto altamente positivo, considerato che l'81% ha dichiarato la propria soddisfazione complessiva nei confronti della propria Istituzione.



Il questionario, suddiviso in 5 sezioni, mirava in particolare a verificare il grado di soddisfazione (in una scala da 1 a 4) relativamente a:

1.: Efficienza e organizzazione dei servizi di

¹² Si ringraziano in particolare gli studenti Alex e Eros, dell'Ist. "A.Volta" di Alessandria, per la collaborazione offerta ai fini dell'elaborazione dei dati qui illustrati.

- 1.1) segreteria didattica
- 1.2) segreteria amministrativa
- 1.3) pulizia e sorveglianza e accoglienza (entrata)
- 1.4) accoglienza (foresteria)
- 1.5) accoglienza (servizi di ristorazione e/o mensa)

2. Ambiente di lavoro:

- 2.1) adeguatezza degli orari di apertura del Conservatorio
- 2.2) attrezzature e materiali necessari alla docenza
- 2.3) funzionalità e sicurezza dell'ambiente di lavoro
- 2.4) gradevolezza dell'ambiente di lavoro
- 2.5) gestione collegiale nelle scelte didattiche

3. Comunicazione interna/esterna (funzionalità)

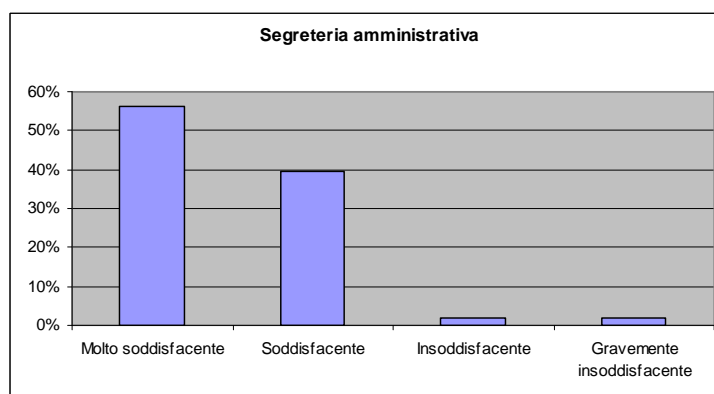
- 3.1) interna all'Istituzione, tra segreterie e docenti
- 3.2) tra gli stessi docenti
- 3.3) tra docenti e studenti
- 3.4) verso l'esterno, tramite il sito internet e altri canali
- 3.5) connettività alla rete

4. Soddisfazione dei rapporti interpersonali:

- 4.1) con allievi
- 4.2) con il personale ATA (coadiutori)
- 4.3) con il personale ATA (segreterie)
- 4.4) tra docenti

5. Senso di appartenenza

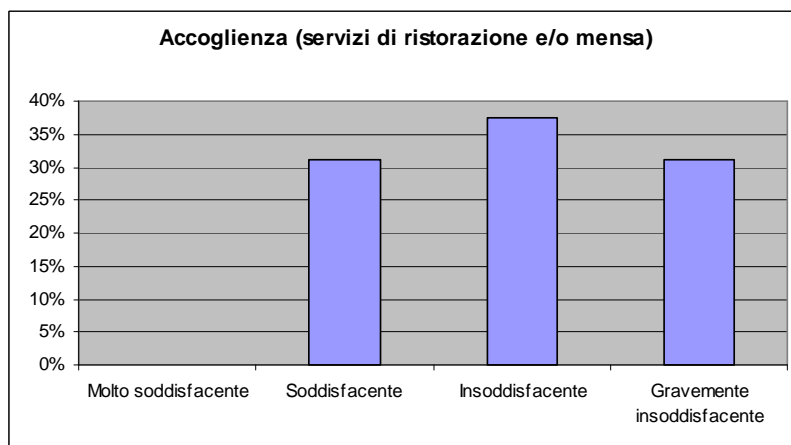
Di particolare rilievo si segnala l'alto grado di efficienza riconosciuto dai docenti all'operato della segreteria amministrativa.



Altro dato degno di nota è quello che vede i docenti valutare complessivamente i “rapporti interpersonali” **soddisfacenti o molto soddisfacenti in ben il 93% dei casi.**



La voce “gravemente insoddisfacente” risulta praticamente assente dalla quasi totalità delle risposte, fatta eccezione per l’unico dato forse di forte criticità relativo alla valutazione dei “servizi di ristorazione e mensa” (e in parte di “foresteria”). Servizi che rimangono di fatto a totale carico dei docenti (spesso residenti in altre città), i quali non godono questi di nessun sostegno economico o benefico in tal senso.

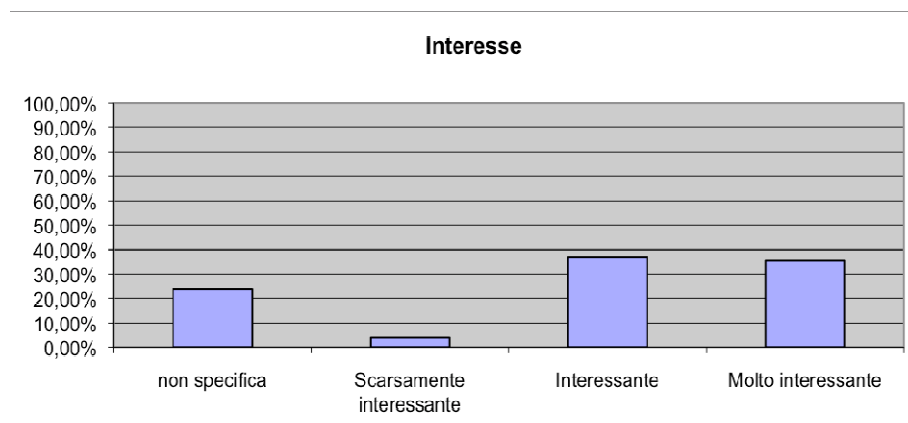


Il dettaglio dei dati è disponibile nell’allegato file excel “Allegato 10”

7.3.3. QUESTIONARIO PUBBLICO INIZIATIVE ESTERNE

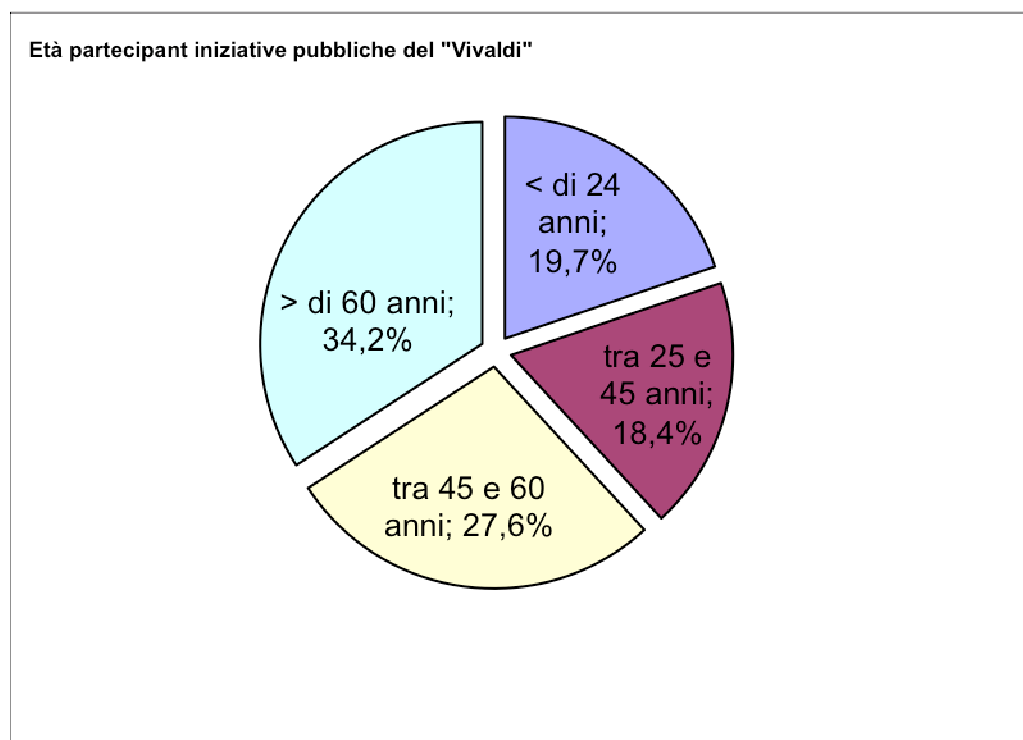
Il questionario somministrato a un campione di più di 80 partecipanti esterni alle iniziative proposte dal Conservatorio è stato un utile strumento per conoscere le caratteristiche del pubblico e valutare il gradimento delle iniziative.

Più del 35% valuta le iniziative molto interessanti, il 36,84 interessanti e solo il 3,9 esprime un giudizio negativo (scarsamente interessanti).

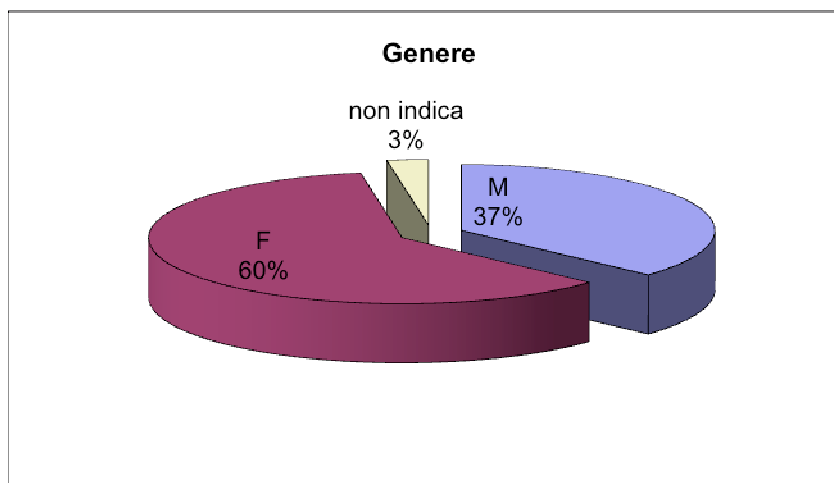


L'offerta è valutata come adeguata dal 34,21 % dei partecipanti ,che risultano presenziare per oltre il 56% a più di 5 iniziative all'anno. Un pubblico fedele, che apprezza e ritorna alle iniziative proposte.

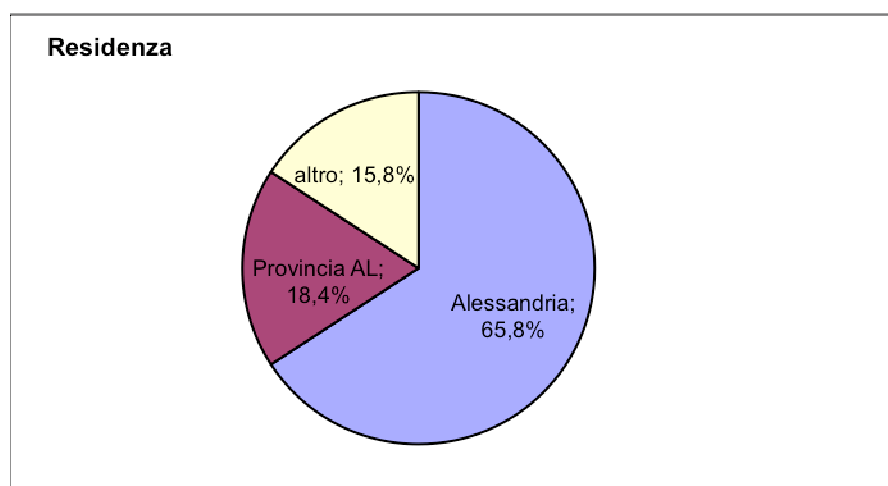
Gli utenti appartengono a diverse fasce di età, come risulta dal successivo grafico.



Il 60% dei partecipanti è femmina, il 97,% di nazionalità italiana.



Il 65,8% abita nella provincia di Alessandria. Questo conferma come la vocazione del Conservatorio a polo culturale cittadino significativo sia ormai consolidata.



8. Conclusioni

Il Conservatorio “A. Vivaldi” si è confermato, nell’ultimo anno accademico, come punto di riferimento qualificato delle attività culturali della città e della provincia. Le occasioni di collaborazione con le Istituzioni locali si sono moltiplicate e il pubblico ha dimostrato, non solo di gradire le diverse iniziative, ma ha richiesto che esse siano incentivate. Significativo è stato l’apporto delle competenze dei diversi docenti e degli ospiti che si sono avvicinati, ma fondamentale la collaborazione degli studenti, per i quali tali attività sono una importante occasione per presentarsi a un pubblico qualificato e attento, e del personale tutto, che si è prodigato per la perfetta riuscita di tutte le iniziative.

Per la prima volta tale soddisfazione ha potuto essere quantificata attraverso un questionario, che ha fornito dati interessanti per un miglioramento del servizio.

Un aspetto problematico riguarda il lieve calo delle iscrizioni (circa il 10%), che ha interessato, in particolare, il segmento del vecchio ordinamento, attualmente in esaurimento. I Conservatori attraversano ancora una fase di transizione verso un riassetto del sistema i cui contorni non appaiono del tutto chiari.

Altra criticità che permane è lo scarso livello di internazionalizzazione, il quale attualmente coinvolge un numero esiguo di studenti e che sarebbe opportuno potenziare.

Dai questionari di valutazione raccolti risulta una valutazione positiva da parte degli studenti, anche se occorrerà potenziare il sistema di somministrazione e raccolta, anche attraverso il ricorso a procedure informatiche.

Dall'insieme dei dati **raccolti il NdV esprime un giudizio nel complesso molto positivo.**

Osservazioni e raccomandazioni finali:

- rendere operativo e più efficiente il sistema di rilevazione dati mediante la somministrazione dei **questionari di valutazione degli studenti;**
- dare seguito alla richiesta di predisporre **sistemi di monitoraggio delle carriere degli studenti** dopo la laurea;
- porre maggiore attenzione all'esigenza di **scambi internazionali.**

ALLEGATI

Allegato 1: Allegato A – Scheda di rilevazione secondo il modello fornito dall'ANVUR

Allegato 2: Relazione Programmatica del Direttore a.a. 2015-16 (25 novembre 2015)

Allegato 3: Relazione del Presidente – Bilancio Consuntivo 2015 (25 aprile 2016)

Allegato 4: Relazione del Presidente – Bilancio Preventivo 2016 (16 febbraio 2016)

Allegato 5: Rendiconto finanziario decisionale E.F. 2015

Allegato 6: Rendiconto finanziario gestionale E.F. 2015

Allegato 7: Situazione amministrativa E.F. 2015

Allegato 8: Situazione patrimoniale E.F. 2015

Allegato 9a ~ e: Questionari elaborati dal NdV (file zip)

Allegato 10: dati relativi al questionario docenti

Allegato 11: dati relativi ai questionario “pubblico iniziative esterne”